



Centro Sovrazonale di
Comunicazione Aumentativa



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

CAA a scuola e a distanza: lettoscrittura in simboli

Antonella Costantino°, Sergio Anastasia°, Eleonora Bergamaschi*, Laura Bernasconi°, Antonio Bianchi°, Daniela Biffi°, Emilia Cavallo°, Valeria Cimò°, Caterina Dall'Olmo*, Valeria De Filippis°, Luca Errani, Fabiana Festa*, Giada Finocchiaro, Daniela Ivan°, Lucia Lanzini*, Mara Marini*, Luca Pugliese°, Carla Tagliani°, Nataly Vivencio°, Grazia Zappa°

**Centro Sovrazonale
di Comunicazione Aumentativa**

°UONPIA Fondazione IRCCS "Cà Granda"
Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

*Servizio di Neuropsichiatria Infantile
Azienda Ospedaliera di Treviglio

La situazione a scuola...

Sempre meno
compresenze e ore
di sostegno

Poca possibilità di
strutturare attività in
piccolo gruppo e attivare
progetti educativi
personalizzati



Scarsa possibilità del
personale educativo di
usufruire di consulenze
mirate per i bambini in lista
d'attesa di trattamento nei
servizi specialistici

Molti bambini in situazioni di
svantaggio con bisogni e difficoltà
diversi contemporaneamente
presenti

Vi presento la mia classe:

bambini diversi in situazioni diverse

disturbo di linguaggio

disturbo
dell'attenzione

ritardo neuropsicomotorio

disabilità
cognitiva

autismo

situazioni di
disagio
socioculturale
ed economico

difficoltà
familiari



sindromi genetiche
(es. S.di Down)

Disregolazione emotiva
(inibizione, aggressività,
iperattività psm)

Situazioni di migrazione
e insufficiente
esposizione alla L2
(italiano)



Analizzare il contesto
scolastico in cui sono
inseriti bambini con
bisogni educativi speciali

Sperimentare proposte
educative per una
didattica inclusiva,
adattando il contesto e
utilizzando strumenti
specifici

Favorire inclusione ed integrazione

Promuovere la comunicazione tra i
pari e la relazione adulto-bambino

Prevenire o ridurre le difficoltà di
comportamento

Sostenere le autonomie

INSIEME A SCUOLA ai tempi del COVID-19



INSIEME A SCUOLA

ai tempi del COVID-19

RELAZIONI

vicinanza

IMPARARE

CRESCERE

gioco

socializzare

INSIEME A SCUOLA ai tempi del COVID-19

REGOLE

protocolli

NORME DI SICUREZZA

attenzione

ansia

DIVIETI

Come fare stare insieme tutto questo?

RELAZIONI

gioco

IMPARARE

vicinanza

CRESCERE

socializzare

REGOLE

protocolli

DIVIETI

NORME DI SICUREZZA

attenzione

ansia

C.A.A. a scuola perché

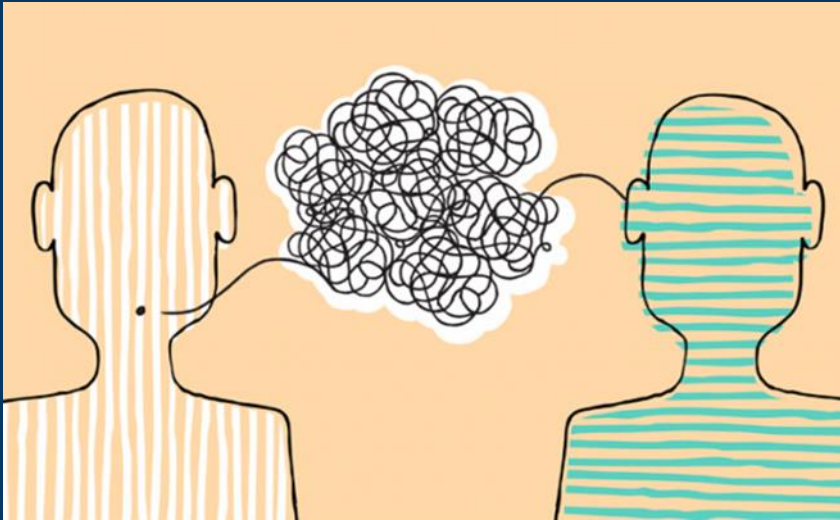
- Per comunicare
- Per capire
- Per orientarsi
- Per organizzarsi
- Per essere autonomi
- Per autoregolarsi
- Per partecipare



Per IMPARARE!!

Utile per tanti...

Per chi ha difficoltà di comprensione linguistica...



Per chi ha difficoltà di accesso alla didattica tradizionale...

... inutile per nessuno!

Come si comprende?

COGNITIVO

Osservo la situazione (intuizione)

Penso alle cose che normalmente
succedono in quello spazio,
situazione,
momento (conoscenze pregresse,
routine)

Guardo cosa fanno gli altri (imitazione
del modello)

LINGUAGGIO

Ascolto

Comprendo tutte o alcune delle parole
che compongono la frase
(COMPRENSIONE LESSICALE)

Comprendo la frase nella sua globalità
(COMPRENSIONE
GRAMMATICALE)

INTEGRAZIONE

Cosa significa avere un disturbo di comprensione linguistica?

Fare fatica a cogliere il significato di frasi più o meno complesse in assenza di altre chiavi di contesto.

Es. «metti l'acqua nel bicchiere» potrebbe essere non compreso verbalmente ma realizzato perché è la relazione più usuale tra i due elementi

La comprensione linguistica non coincide con il livello cognitivo.

La comprensione linguistica influenza altre abilità.





Come ci si sente?
ora tocca a voi provare!



Role play

Disegniamo insieme!



Fase 1

Consegna verbale

Putate ta copa

Colinate o tozzo

Roto scafate o matello

Fel calastro de mavete

Roto matellate a copa

Ba cot a zotta

Fase 2

Consegna verbale + gesti

Putate ta copa

Colinate o tozzo

Roto scafate o matello

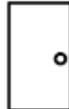
Fel calastro de mavete

Roto matellate a copa

Ba cot a zotta

Fase 3

parole + gesti + istruzioni in simboli

Putate 	ta 	copa 	matellate 	o 	tosso 		
roto 	scafate 	o 	matello 	fel 	calastro 	de 	mavete 
roto 	matellate 	a 	copa 	ba 	cot 	a 	zotta 

Com'è andata?
Come mi sono sentito?





ANSIA: faccio cose a caso... ma faccio



NOIA: mi disinteresso perchè non so che fare



FRUSTRAZIONE: mi arrabbio perchè non riesco a partecipare come vorrei

CAA per la didattica

- Per poter accedere alla “funzione” della lettura e scrittura
- Per poter partecipare nelle attività didattiche in modo analogo ai compagni
- Per poter accedere allo stesso programma didattico
- Per poter accedere ad un programma didattico adattato nei contenuti

Lettoscrittura

- Componente funzionale
- Componente strumentale

Funzioni della lettura e scrittura

1. Consentono una comunicazione a distanza (nel tempo e nello spazio)
2. Rendono stabile e prevedibile il messaggio
3. Consentono di orientarsi e di orientare gli altri
4. Rappresentano un supporto alla memoria (propria e altrui)
5. Rappresentano un supporto alla autonomia
6. Arricchiscono il vocabolario e il pensiero
7. Sono un mezzo per ampliare gli apprendimenti
8. Espandono la narrazione

Nella lingua scritta.....

1. il testo scritto esprime un significato
(trasmette un pensiero);
2. il testo è fatto da tante parti, ha una sua struttura, che va a formare un discorso;
3. c'è una direzione nel testo
(per l'italiano, da sinistra a destra su una riga, dall'alto in basso nella pagina, si gira la pagina di destra, bisogna aspettare di aver finito di leggere la pagina prima di girarla ...);
4. esiste un sistema di rappresentazioni stabile
(la storia di Biancaneve letta dal nonno è la stessa di quella letta dalla mamma o dal papà, la pagina in cui Biancaneve mangia la mela è sempre la stessa, fino ad arrivare che la parola Biancaneve è sempre la stessa in ogni pagina)
5. la struttura del testo scritto ha delle regole
(ci sono dei segni che hanno delle funzioni, le parole sono separate da spazi, ecc) ;
6. ogni parola ha una sua forma, all'interno della quale vi sono forme più piccole, che in alcune lingue sono chiamate lettere
7. le lettere rappresentano i suoni presenti nella parola

В старой часовне с замечательной акустикой на репетицию симфонического оркестра собираются музыканты. Неожиданно для них приезжает съемочная группа ТВ, которая, однако, ни разу не попадает в кадр. С удивительной естественностью и наблюдательностью выписываются все персонажи, каждый рассказывает о своем инструменте, работе, немножко о жизни и о себе.

Приходит дирижер, начинается репетиция. Невинная лента меняется, очевидной становится мрачная аллегория. Музыканты недовольны строгостью и требовательностью дирижера, представитель профсоюза объявляет перерыв. Дирижер видит в зале взбунтовавшуюся толпу, требующую его отставки. Горько звучат его слова: "Мы играем вместе, объединенные лишь взаимной ненавистью, как распавшаяся семья". Приходят в голову аналогии с родом человеческим. Люди, способные вместе воссоздать божественную гармонию, говорившие проникновенные слова о музыке, своих инструментах, предаются разрушению, поднимают руку друг на друга.

Вместо дирижера в зал вносят огромный черный метроном, но и его низвергают, предлагая самим задавать темп и ритм музыки. Анархия и революционный бардак нарастают, а репетиция превращается в звериное безумие. Уже ногами бьют женщин, под роялем занимаются любовью, а в зале, белые стены которого теперь изгажены заборными надписями, звучат выстрелы.

Пропадает свет, стены обрушиваются, как от подземных толчков. Снова появляется дирижер, он призывает музыкантов собрать свои инструменты и продолжить репетицию, полагая, что "ноты спасут нас". Но потом опять кричит на музыкантов, недовольный их игрой. Так, наверное, и вся жизнь человеческая - неудачная репетиция, повторение пройденного?...

Acquisizione della letto-scrittura

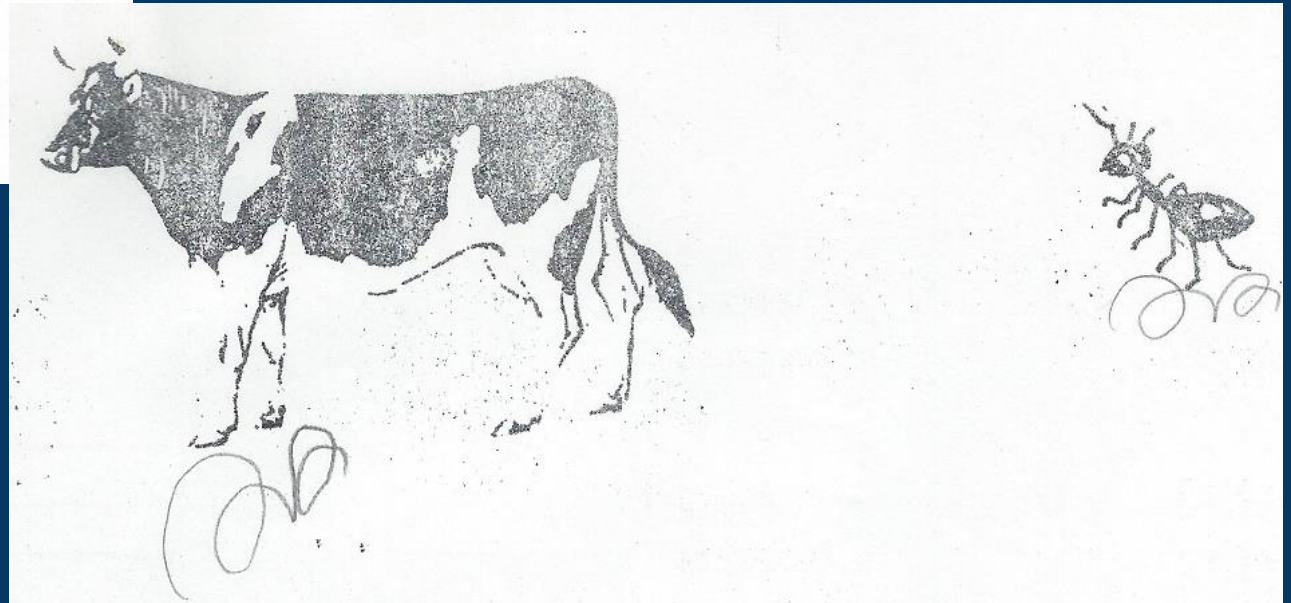
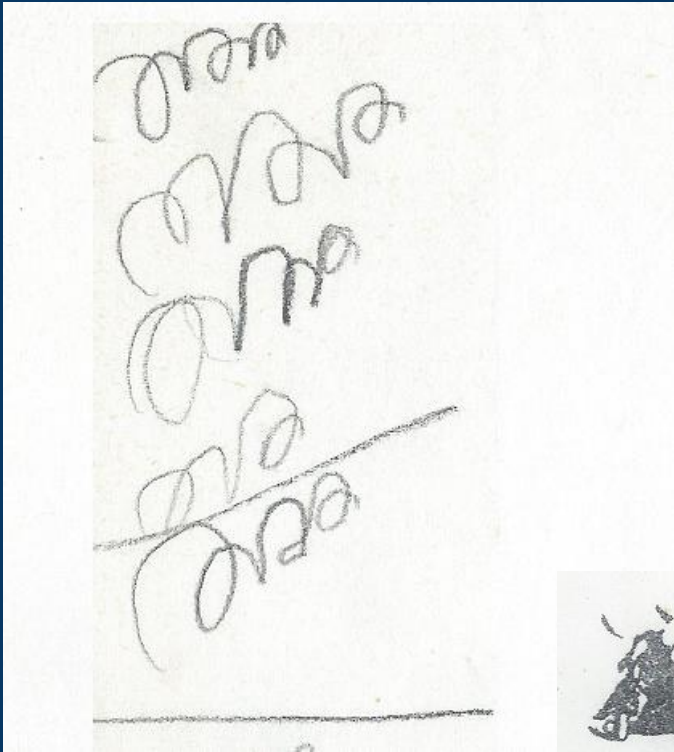
Come impariamo a scrivere?

Scrittura

1. Fase presillabica
2. Fase presillabica alfabetica
3. Fase sillabica
4. Fase sillabica alfabetica
5. Fase ortografica

Fase presillabica 1° livello

“ faccio come la mamma...scrivo!”



Fase presillabica 2° livello



BIAR

MAROL BP

“Per scrivere ci vogliono le lettere!!”

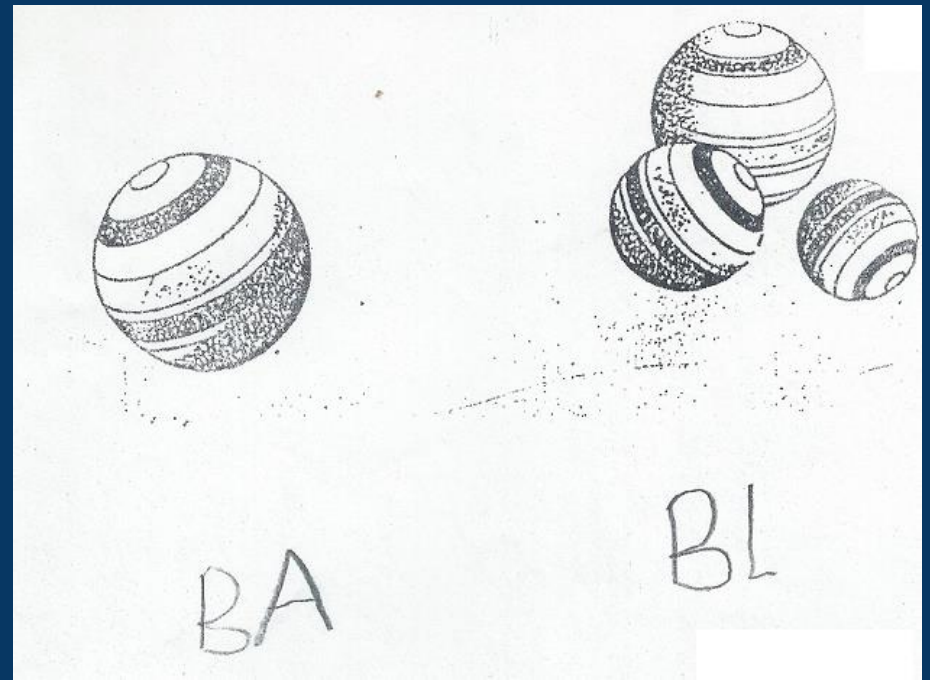
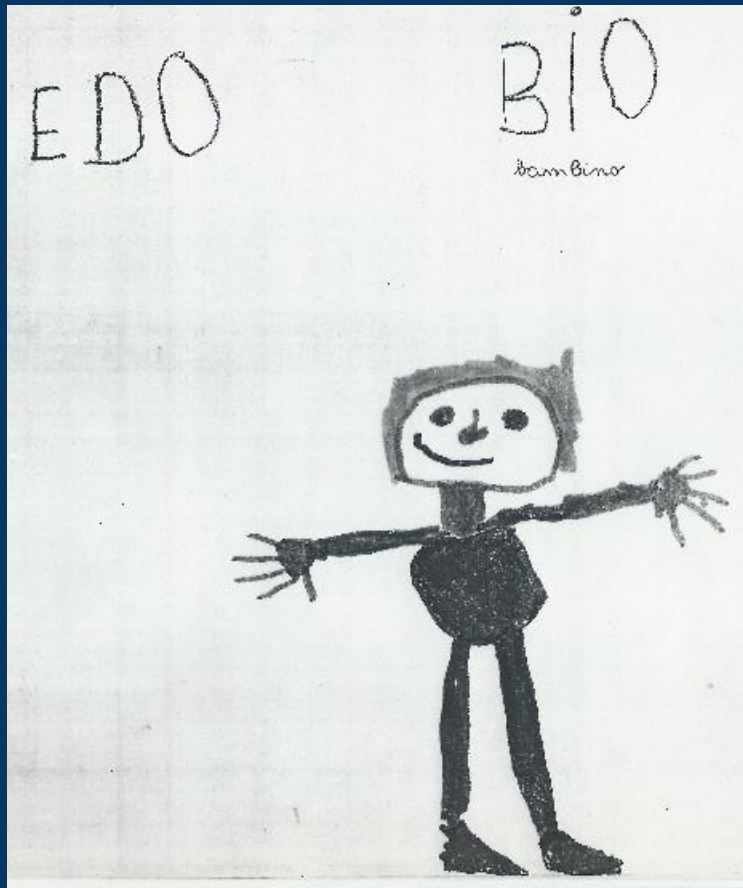
BRPA



RBA BIA

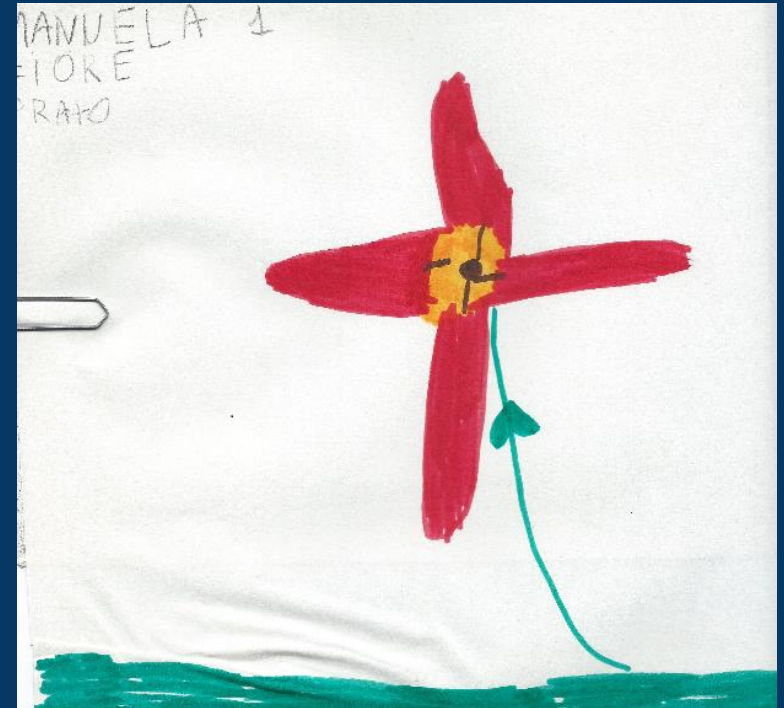
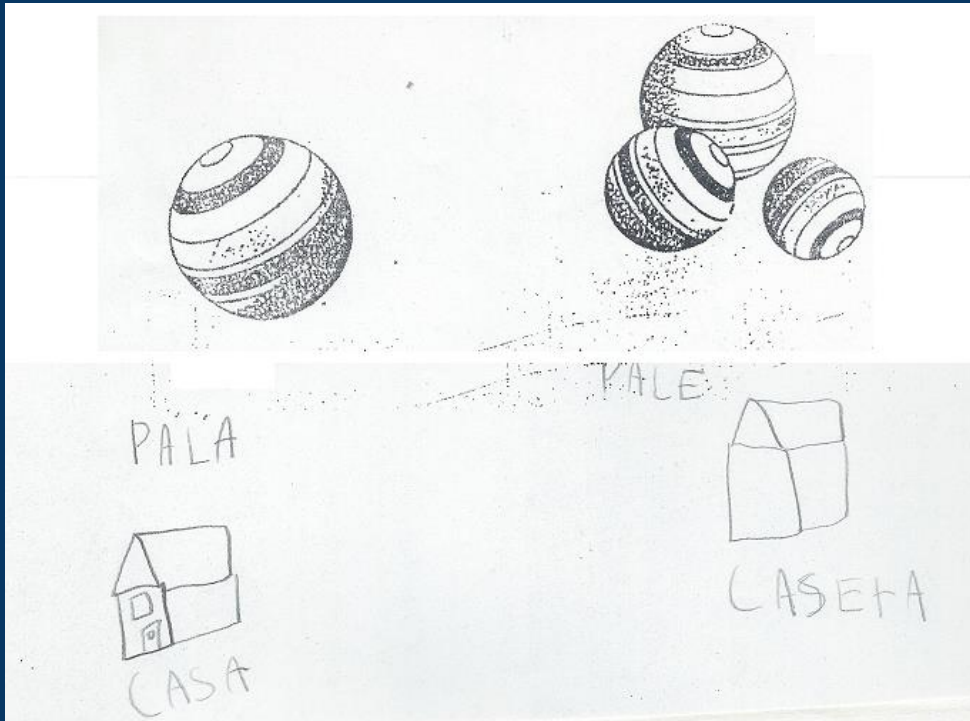


Fase sillabica 3°livello



“bam...bi...no; pa...lla; pa..lle”

Fase sillabica alfabetica 4° livello



Come impariamo a leggere?

Preliteracy

Acquisizione strumentalità

Riconoscimento grafemi

via fonologica

via lessicale

1. livello primitivo imitativo



“....io leggio !! “

2. Sfogliare le pagine....

3. Leggere e parlare sono funzioni diverse

Nome

data di nascita

5/10/1988

Si dispongono tutti i cartoncini nel tavolo con due contenditori.

"Guarda questi cartoncini e poi metti in una scatola quelli che pensi si possano leggere e nell'altra quelli che pensi non si possano leggere".

	SI NO	PERCHÉ
A	No	c'è una sola
BL	No	sono solo due
REMO	Si	è un unico
RIVER	No	sono uguali
ITAL	Si	c'è nella casa
PPPPPPPPPP	No	sono sempre uguali
ZZZZZZZZ	No	è un a se
STATIST	Si	è un solo
IN	No	non c'è solo la lettera o o e
10 MARZO 88	Si	è 8 il numero
L	No	c'è un solo
754301	Si	si vede che c'è scritto 40
猫と熊が木	No	in un solo posto
IL GAMBINO BEVE IL LATTE	No	io ho i fratelli
IL CANE GIOCA IN GIARDINO	No	
il gatto mangia	Si	è solo la lettera

Nome

data di nascita 5/10/1988

Si dispongono tutti i cartoncini nel tavolo con due contenditori.

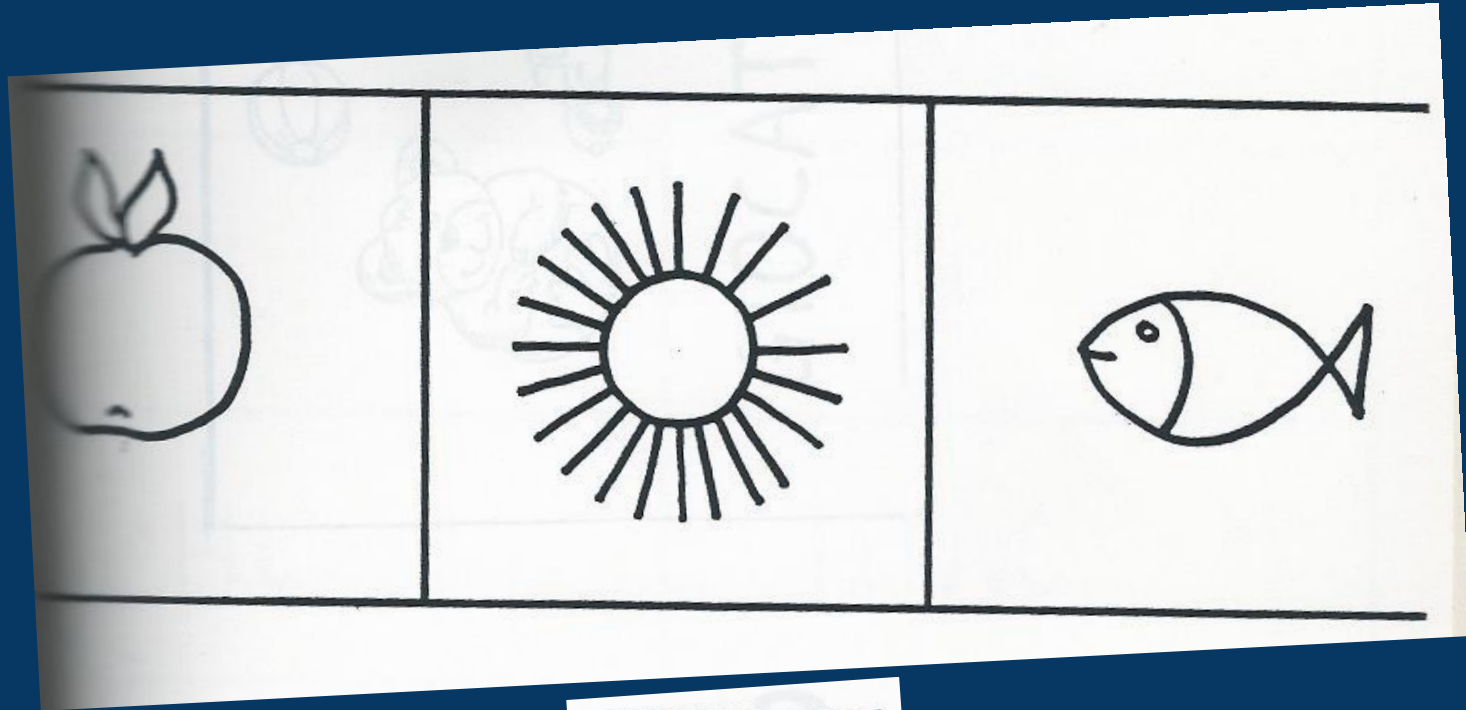
"Guarda questi cartoncini e poi metti in una scatola quelli che pensi si possano leggere e nell'altra quelli che pensi non si possano leggere".

	SI NO	PERCHÉ
A	Si	perché è una scritta
BL	Si	
REMO	Si	
RIVER	Si	
ITAL	Si	scritto
PPPPPPPPPP	No	non è una scritta
ZZZZZZZZ	No	non è una scritta
STATIST		
IN	Si	perché una scritta
10 MARZO 88	Si	scritto
L	Si	
754301	Si	
猫と熊が木	No	non è una scritta
IL GAMBINO BEVE IL LATTE	Si	
IL CANE GIOCA IN GIARDINO	Si	
il gatto mangia	No	

il gatto mangia	IL CANE GIOCA IN GIARDINO
IL BAMBINO BEVE IL LATTE	RRRR
L	RE
HL	HTAC
A	REMO
STSTST	10 MARZO 86
754301	ssssssssss
⌌⌌⌌⌌⌌⌌	这个墨水其法

“ che cosa puoi leggere? “

Prova dell'invarianza



MELA

Acquisizione dei processi di decodifica alfabetica

con aumento progressivo di velocità e accuratezza

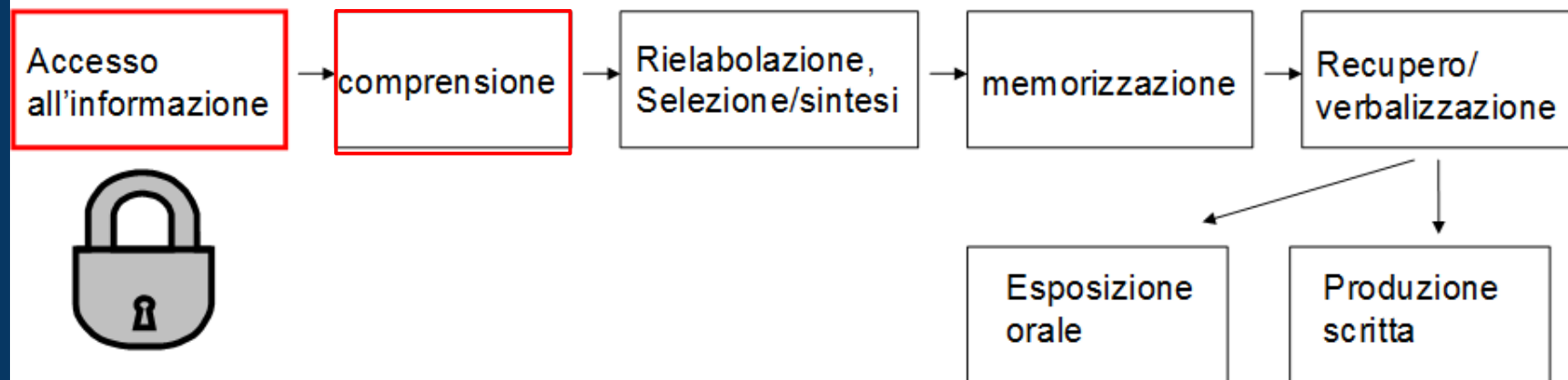
Componente funzionale: a cosa mi serve saper leggere e scrivere?

Componente strumentale: acquisizione della capacità di decodificare il codice alfabetico

Cosa succede quando non è possibile l'accesso al testo scritto?

- Sovraccarico della memoria
- Difficoltà alla verifica
- Maggiore dipendenza
- Rischio di impoverimento cognitivo
- Rischio di impoverimento relazionale
- Disagio emotivo e senso di inadeguatezza
-

I processi di apprendimento dei contenuti



Giacomo Stella, 2011

Perché la lettura e scrittura in simboli?

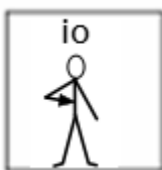
- Consente l'accesso alle funzioni della lettura e scrittura
- Aiuta a supportare lo sviluppo di sequenze, la struttura della frase, la comprensione linguistica, il pensiero e il linguaggio interno, la narrazione, le autonomie, il linguaggio verbale
- Consente prevedibilità e controllo
- Cambia positivamente l'immagine di sé per il soggetto e per gli altri (“leggo e scrivo anch'io”, “sono capace!”)
- Quando ve ne è la potenzialità, facilita l'accesso alla lettura e scrittura alfabetica

Come faccio a capire i simboli?

Nella scrittura in simboli alcuni di questi sono “trasparenti”, hanno cioè un aspetto simile al loro referente, altri invece sono “astratti”, cioè risulta complesso interpretarne il significato in assenza di altri elementi.

E' quindi più facile capire con pochi elementi esplicitati, magari trasparenti, o con tutti gli elementi tradotti?

В ни разу часовне, симфонического



ни разу часовне, симфонического



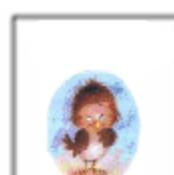
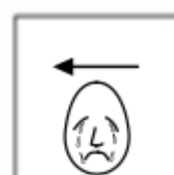
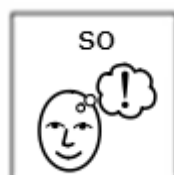
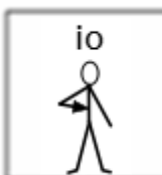
ни разу



симфонического



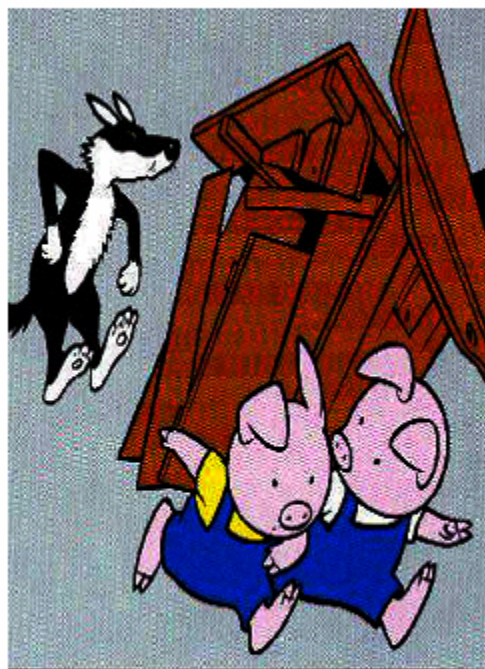
симфонического



Meglio i simboli a colori o in bianco e nero?

Il colore attrae e sottolinea, a volte può enfatizzare il significato delle immagini, ma in un testo la presenza del colore sui simboli appesantirebbe la vista, evidenzierebbe solo alcune parti, distogliendo l'attenzione dal testo e dalla narrazione.

Chi leggerebbe comodamente un testo così???



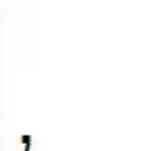


"



"

!



!

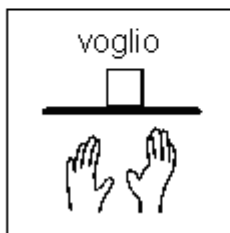
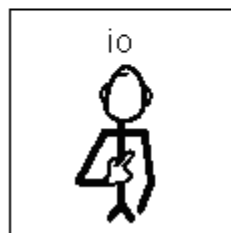
Quali simboli?

Rappresentando anche gli elementi linguistici che costituiscono la rete grammaticale (nonostante siano totalmente astratti, analogamente alle parti linguistiche che rappresentano), la comprensione risulta maggiormente sostenuta.

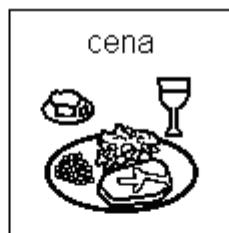
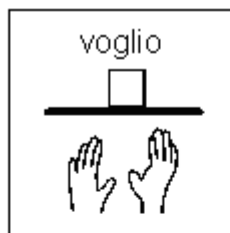
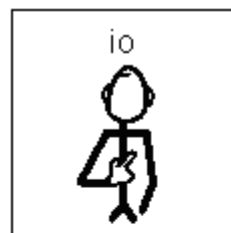
Per questo motivo si preferisce il “sistema simbolico” alla “raccolta di simboli” e si è tuttora alla ricerca di soluzioni che possano essere in grado di rappresentare l’italiano sempre meglio.



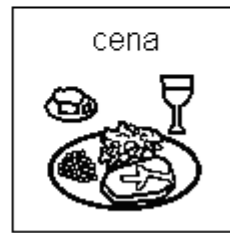
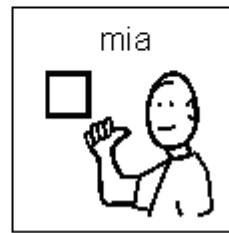
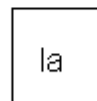
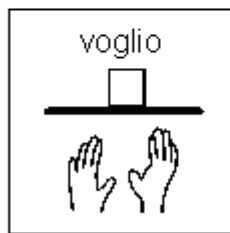
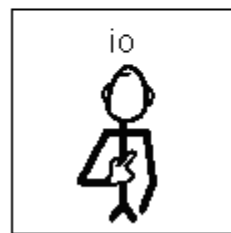
!!



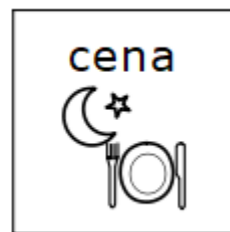
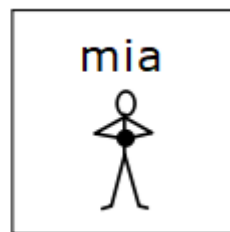
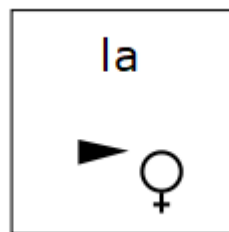
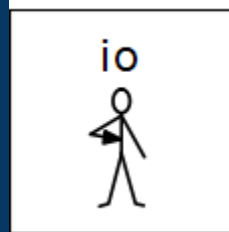
!!



!!



!!



Lettura con pointing simultaneo

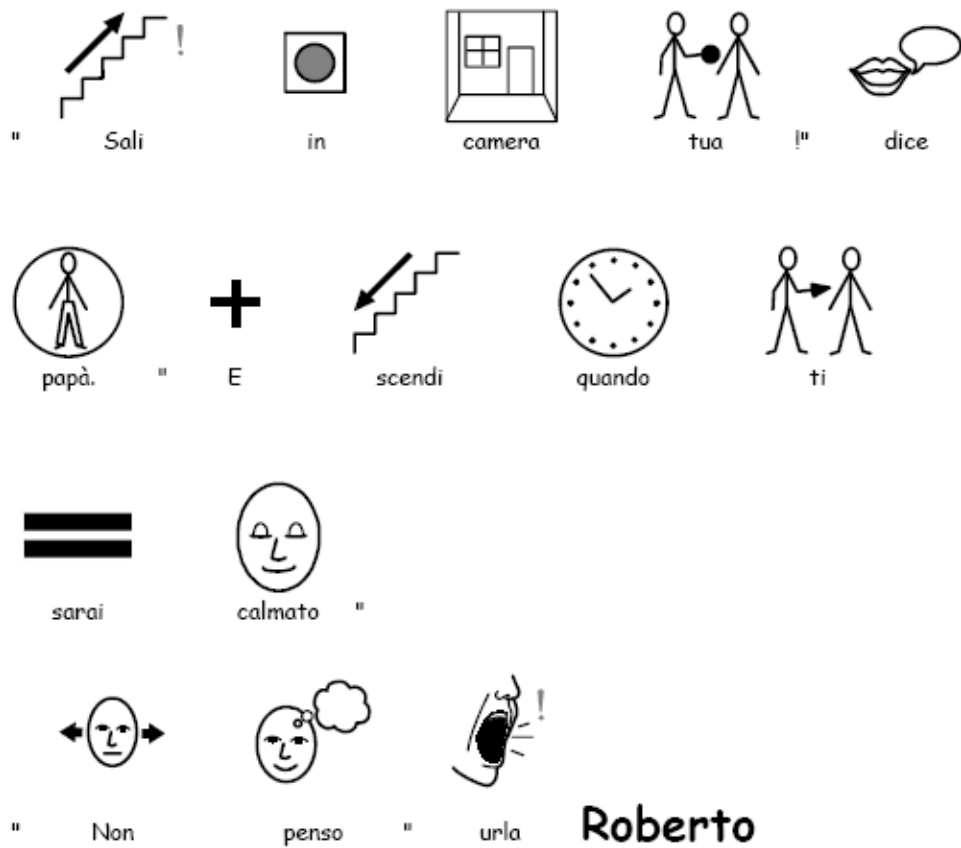
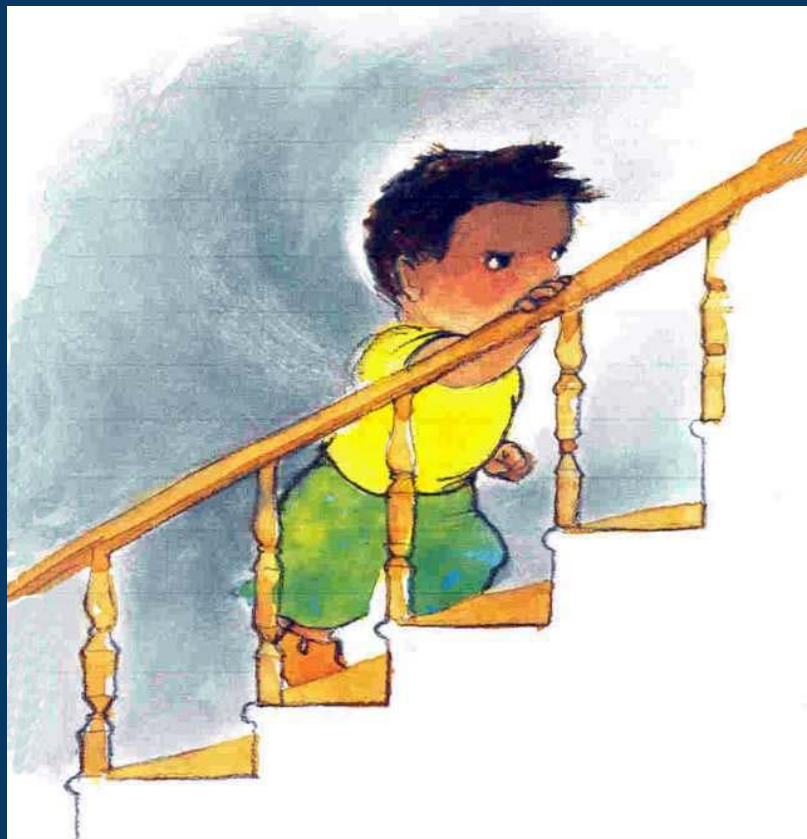
- Lettura e scrittura in simboli seguono un'organizzazione da sinistra a destra e dall'alto verso il basso analoga alla direzione del testo stampato;
- bisogna aspettare di aver finito di leggere la pagina prima di girarla
- grazie al pointing, la direzione presente nel testo è resa immediatamente evidente, molto più di quanto non accada con il testo scritto alfabetico

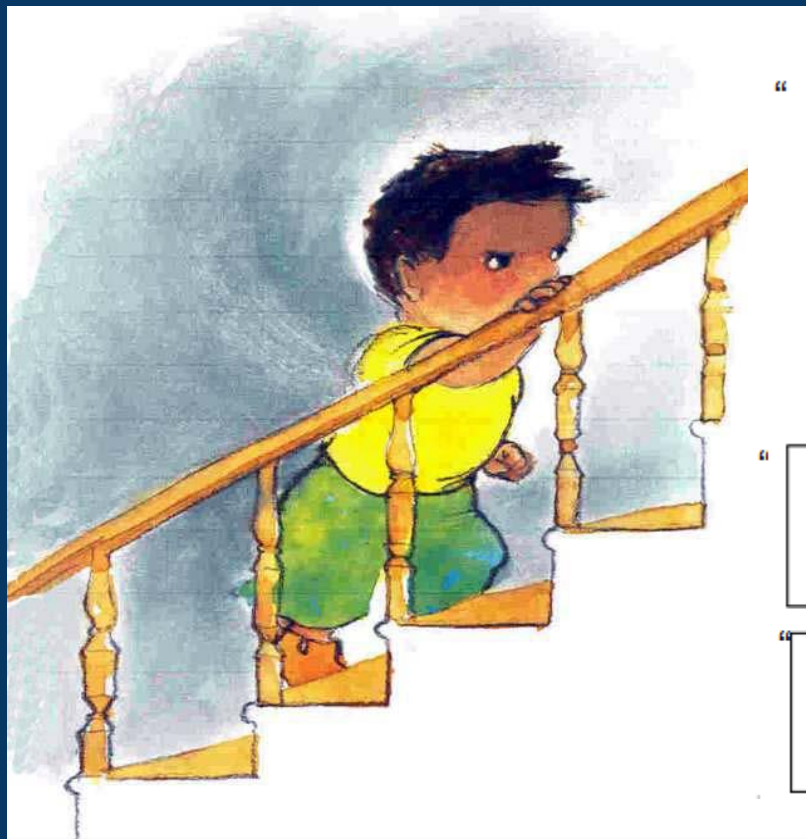
lettura Maestra come
si fa

La riquadratura

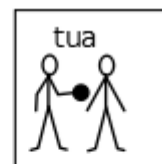
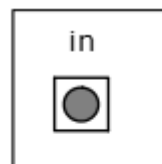
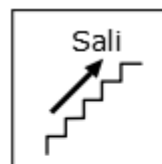
La presenza dei riquadri sottolinea la corrispondenza tra parola e simbolo, facilita il modeling e accompagna il movimento oculare.

Si preferisce inserire la scritta alfabetica in alto al simbolo per evitare di coprirla con il dito durante la lettura.



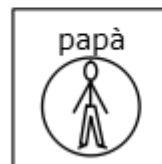
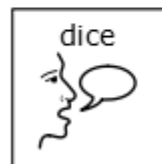


“



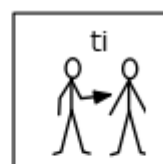
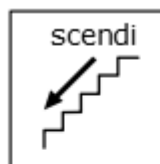
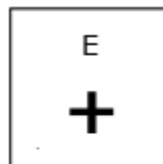
“

!



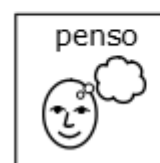
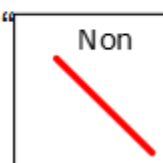
.

“



.

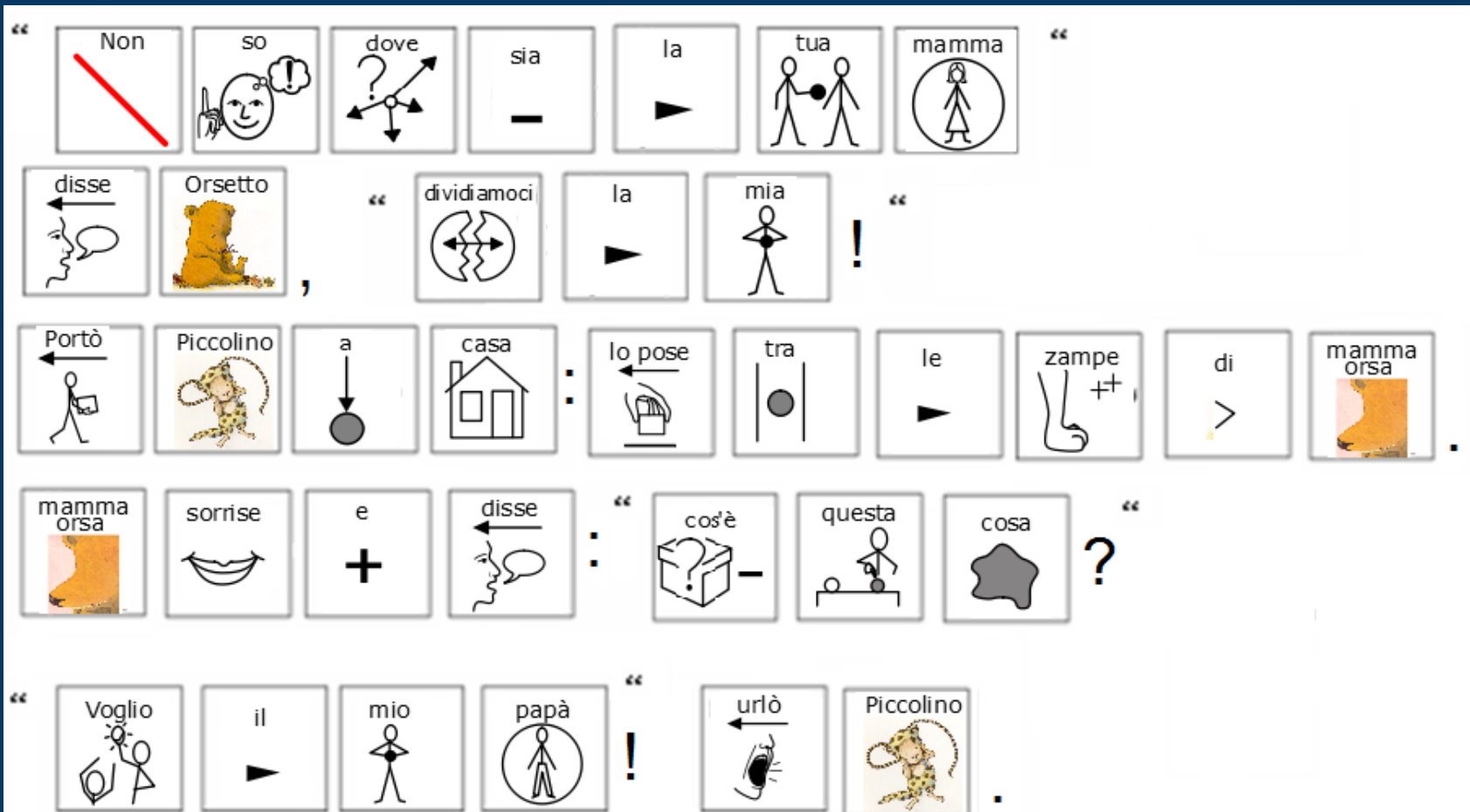
“



.

La punteggiatura

La punteggiatura viene inserita fuori dai riquadri con una grandezza proporzionata ai riquadri stessi. Questo facilita la lettura espressiva e ben modulata.

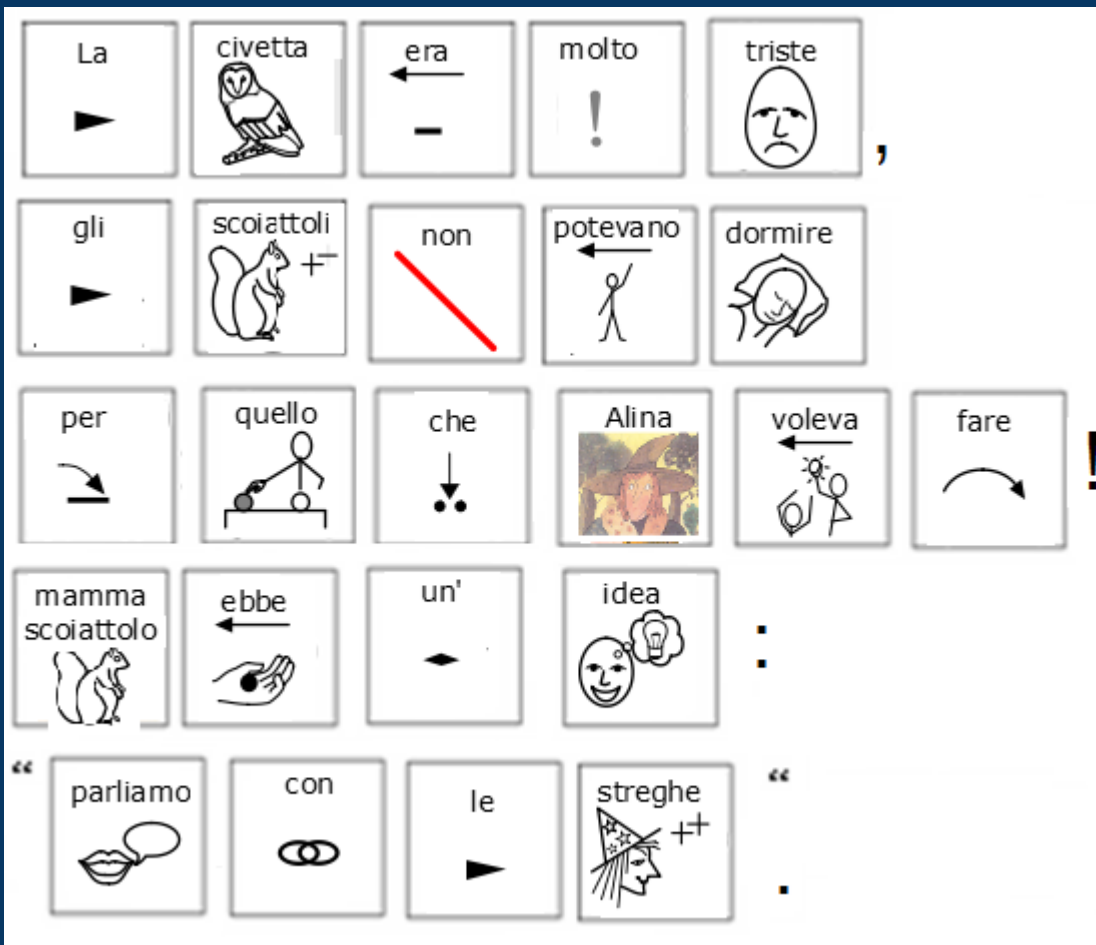


Regole per andare a capo

E' importante analizzare il testo da tradurre e scegliere dove è più opportuno andare a capo.

E' utile non spezzare i nuclei frasali, seguire le pause naturali delle frasi e dei periodi.







Come fare nel concreto?

Inbook

Ambiente
leggibile

Organizzazione
del tempo

supporti alle
autonomie

Traduzione
materiali didattici

Leggere in simboli... un aiuto per tutti

Leggere in simboli con tutta la classe può avere un forte impatto positivo sulla classe...

- Costituisce un forte elemento inclusivo
- Permette a tutti di partecipare allo stesso modo
- Permette di condividere lo stesso linguaggio (fatto di simboli e parole)
- Permette ai bambini che si stanno approcciando alla lettoscrittura alfabetica di coglierne immediatamente gli aspetti funzionali
- Permette a chi ha difficoltà linguistiche (DSL, migranti, b.ni con BCC) di accedere ai contenuti bypassando fragilità specifiche
- NON toglie niente a chi sa già leggere o a chi sta imparando.

Inbook per tutti...

- Creare una biblioteca di classe
- leggere abitualmente in gruppo
- lasciare spazio allo scambio dei libri tra i bambini
- lavorare in piccoli gruppi in modo i bambini possano aiutarsi a vicenda



BIBLIOGRAFIA INBOOK

I libri che trovi in questa bibliografia sono inbook.

Sono libri tradotti in simboli per facilitare l'ascolto della lettura ad alta voce per bambini, ragazzi e giovani adulti.

Il modello inbook con cui sono realizzati è caratterizzato dalla fedeltà di ritmo narrativo e di dialogo fra testo e immagini del libro originale, nonché da una grande attenzione alla rappresentazione simbolica anche dei particolari della lingua, come la morfologia, preziosa per la comprensione.

Come una lingua il modello è dinamico. È curato dal Centro Studi Inbook (cainbook.eu), che è garante della coerenza e dello sviluppo secondo il metodo scientifico e attraverso il confronto costante con chi li utilizza.

Gli inbook sono nati come risposta al diritto di leggere e di partecipare dei bambini e delle persone con disabilità comunicativa, dimostrandosi poi interessanti e belli per un pubblico molto più ampio, per tutti. Gli inbook sono uno strumento di accessibilità. Attraverso una nuova forma di mediazione linguistica, è possibile allargare a tutti le gioie della lettura, delle scoperte, dell'accesso alla cultura e alla conoscenza che i libri offrono per ogni età.

Le case editrici Bertoni, Castello, Corsiero, Erickson, Homeless Book, Il Ciliegio, Papero Editore, La Vita Felice, edizioni la meridiana, Storie Quotidiane, Tesis hanno avviato una collaborazione con il Centro studi inbook e la Rete biblioteche inbook, pubblicando diversi titoli. Questa è una svolta culturale, che allarga la disponibilità degli inbook in tutta Italia. L'auspicio è che altre case editrici seguano questa strada. Insieme, ciascuna col proprio progetto editoriale, contribuiscono alla diffusione degli inbook.

Dal 2017, tutti gli inbook seguono il modello definito dal Centro studi, riconoscibile dal logo in copertina.

Costruire libri e storie con la CAA: gli IN-book per l'intervento precoce e l'inclusione, di Maria Antonella Costantino - Erickson, 2011

Il libro descrive sistematicamente l'esperienza maturata dal Centro nazionale di comunicazione aumentativa (CNC) dell'Università di Padova, nella costruzione e proposta di lettura e ascolto degli inbook, nonché che gli ha autorizzato.



Per la mappa delle biblioteche della rete vi rimandiamo al sito dedicato: rbinbook.eu

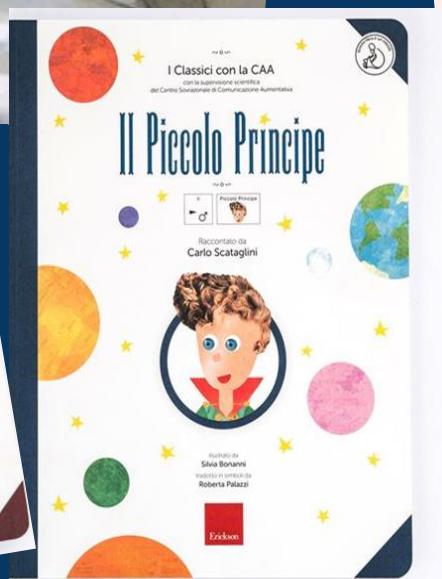
Programmazione didattica, cosa può aiutare?

- Lavorare in team!

Tutti i docenti con l'aiuto dell'insegnante di sostegno, avendo in mente come far partecipare tutti all'interno della vita della classe.



- Scegliere argomenti, testi e libri di narrativa già esistenti in simboli nelle versioni edite o nei cataloghi delle biblioteche pubbliche, o tra le risorse messe a disposizione.



- Organizzare attività in cui tutta la classe possa utilizzare o creare i materiali in simboli (far illustrare una storia tradotta in simboli con disegni, far tradurre un testo in simboli, leggere con la LIM...)

**parole da leggere,
parole da ascoltare**

Giacomo di cristallo

Una volta, in una città lontana, venne al mondo un bambino trasparente. Attraverso le sue membra si poteva vedere come attraverso l'aria e l'acqua. Era di carne e d'ossa e pareva di vetro, e se cadeva non andava in pezzi, ma al più si faceva sulla fronte un bernoccolo trasparente. Si vedeva il suo cuore battere, si vedevano i suoi pensieri guizzare come pesci colorati nella loro vasca.

Una volta, per sbaglio, il bambino disse una bugia, e subito la gente poté vedere come una palla di fuoco dietro la sua fronte: ridisse la verità e la palla di fuoco si dissolse. Per tutto il resto della sua vita non disse più bugie.

Un'altra volta un amico gli confidò un segreto, e subito tutti videro come una palla nera che rotolava senza pace nel suo petto, e il segreto non fu più tale. Il bambino avrebbe dovuto un giovanotto, poi un uomo, e ognuno poteva leggere nei suoi pensieri e indovinare le sue risposte, quando gli facevano una domanda, prima che aprisse bocca.

Egli si chiamava Giacomo, ma la gente lo chiamava "Giacomo di cristallo", e gli voleva bene per la sua lealtà, e vicino a lui tutti diventavano gentili.

Purtroppo, in quel Paese, salì al governo un feroce dittatore, e cominciò un periodo di prepotenze, di ingiustizie e di miseria per il popolo. Chi osava protestare spariva senza lasciare traccia. Chi si ribellava era fucilato. I poveri erano perseguitati, umiliati e offesi in cento modi. La gente taceva e subiva, per timore delle conseguenze.

Ma Giacomo non poteva tacere. Anche se non apriva bocca, i suoi pensieri parlavano per lui: egli era trasparente e tutti leggevano dietro la sua fronte pensieri di sdegno e di condanna per le ingiustizie e le violenze del tiranno. Di nascosto, poi, la gente si ripeteva i pensieri di Giacomo e prendeva spertanza.

Il tiranno fece arrestare Giacomo di cristallo e ordinò di gettarlo nella più buia prigione.

Ma allora successe una cosa straordinaria.

I muri della cella in cui Giacomo era stato rinchiuso divennero trasparenti, e dopo di loro anche i muri del carcere, e infine anche le mura esterne. La gente che passava accanto alla prigione vedeva Giacomo seduto sul suo sgabello, come se anche la prigione fosse di cristallo, e continuava a leggere i suoi pensieri. Di notte la prigione splendeva intorno una grande luce e il tiranno nel suo palazzo faceva tirare tutte le tende per non vederla, ma non riusciva ugualmente a dormire.

Giacomo di cristallo, anche in catene, era più forte di lui, perché la verità è più forte di qualsiasi cosa, più luminosa del giorno, più terribile di un uragano.

Giacomo di cristallo

Una volta, in una città lontana, venne al mondo un bambino trasparente.

venne al mondo un bambino trasparente

Attraverso i suoi occhi si poteva vedere come attraverso l'aria e l'acqua.

si poteva vedere come attraverso l'aria e l'acqua

Era di carne e d'ossa e pareva di vetro, e se cadeva non andava in pezzi, ma al più si faceva sulla fronte un bernoccolo trasparente.

Era di carne e d'ossa e pareva di vetro

Giacomo di cristallo

Giacomo di cristallo

Liberamente tratto da "Giacomo di Cristallo" di Gianni Rodari

Tradotto in simboli wls su licenza Symwriter

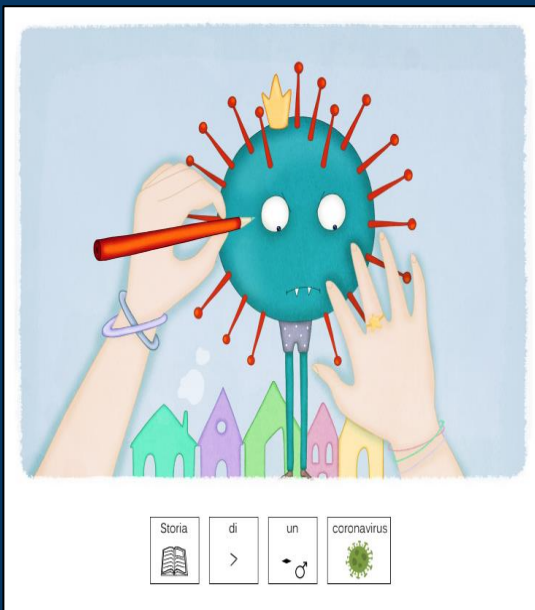
anche in questo periodo particolare...leggere ci può aiutare



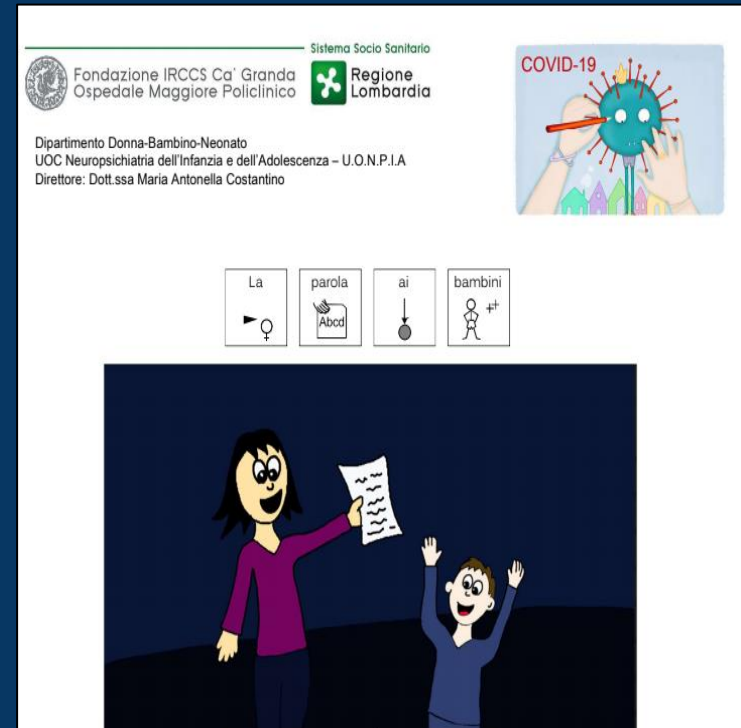
- Suggestiona
 - Fa circolare i pensieri
 - Apre a riflessioni condivise
 - Crea nuovi ponti
 - Aiuta a relativizzare
- «bianco o nero? Grigio!»

Covid-19:

Conoscere, parlare, capire...

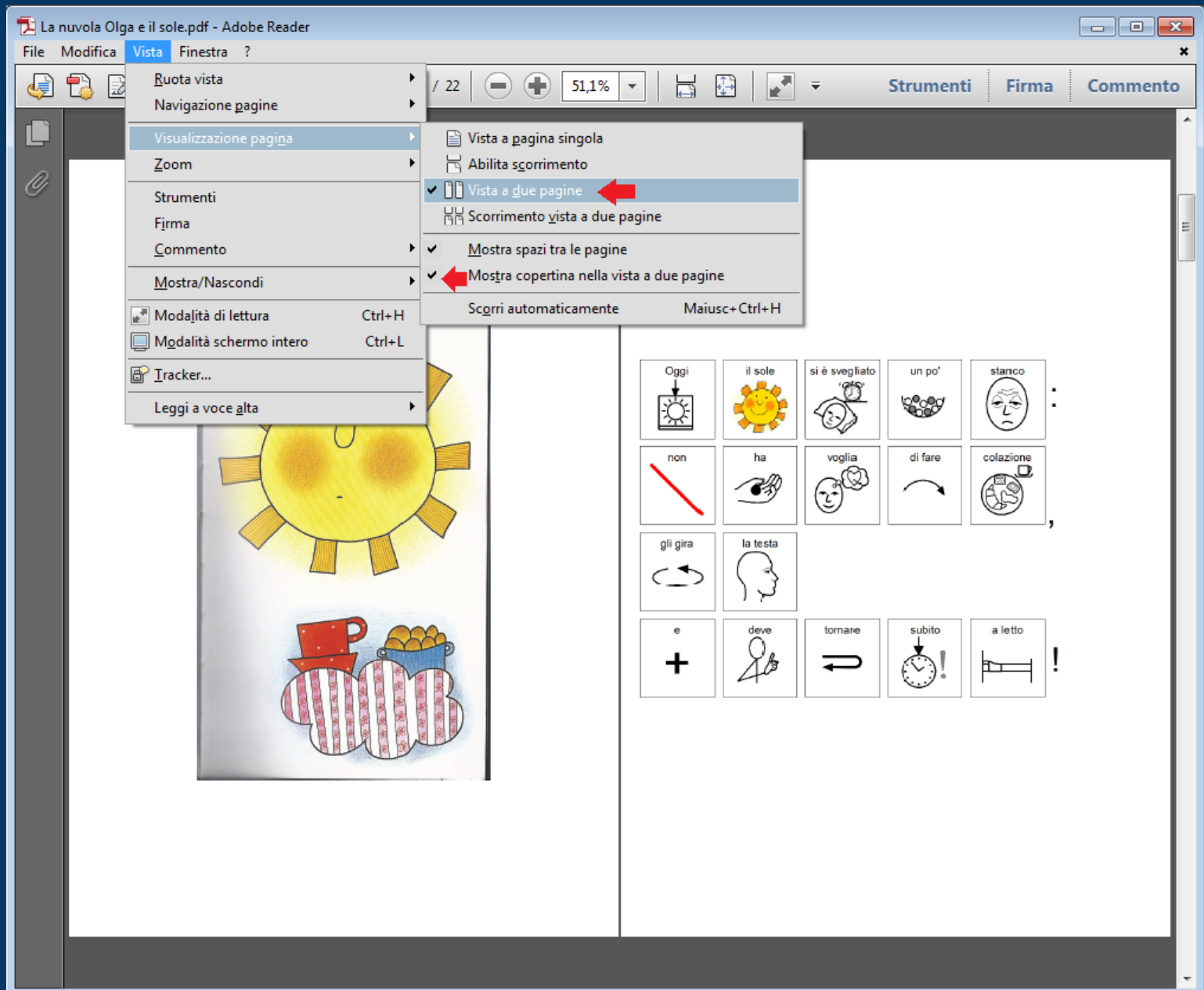


- Favorisce scelte consapevoli
- Libera le emozioni

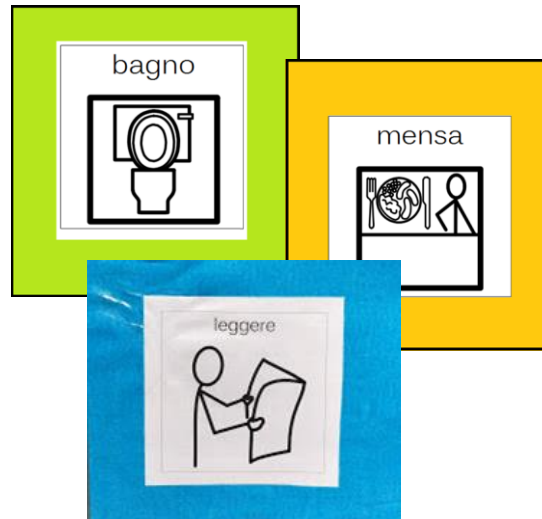


Meglio **POCHE** regole chiare o **TANTE** buone prassi diverse per ogni situazione?

Leggiamo con la LIM



Ambiente leggibile



Perchè etichettare?



- Rende accessibili a tutti attività, spazi e materiali



- Facilita la ricerca degli oggetti



- Supporta l'orientamento, l'autonomia e il riordino

Etichettiamo insieme!

Etichettare la sezione può essere un'attività di classe
INCLUSIVA, DIVERTENTE e MOTIVANTE per i bambini

Per introdurre l'etichettatura a scuola

Una storia divertente da leggere con i bambini per presentare l'etichettatura nella sezione e nella scuola.



- Facciamo INSIEME
- Costruiamo spazi NOSTRI
- Diamo NOMI e POSTI alle cose
- Familiarizziamo con i SIMBOLI

Creare la CORNICE NARRATIVA

Dare un tema o un'ambientazione alla classe (es. gli esploratori, lo spazio, un racconto da cui partire, ecc.) può essere utile per facilitare i bambini a familiarizzare con il nuovo contesto in modo divertente e motivante.



Questa buona prassi offre inoltre innumerevoli spunti per creare in modo collettivo e partecipato materiali e cartelloni per personalizzare le pareti dell'aula, intrecciando didattica e inclusione.

E oggi come si fa?

LIM e proiettore ci possono aiutare!!

e ciascuno può avere la sua versione “poket” sul quaderno

Facciamo l'appello

- Stimola l'attenzione dei bambini sulla presenza/assenza dei compagni;
- Può diventare una routine dell'accoglienza;
- Può essere utile per strutturare attività di gioco a turno o per definire i ruoli;
- E' indispensabile a chi non parla o parla male per parlare dei compagni (soprattutto se assenti)



Appello su LIM



Avere sempre a disposizione le foto di tutti anche in formato digitale facilita l'aggiornamento degli strumenti di comunicazione aumentativa dei bambini che ne fanno uso...

Permette di salvarli all'interno del software di video scrittura in simboli e di averli sempre disponibili.

Permette al bambino di poter parlare dei suoi amici e delle sue maestre anche a casa o altrove.

Mascherati o smascherati?

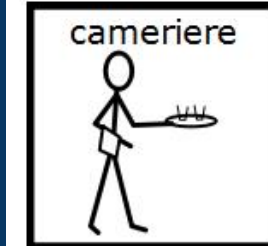
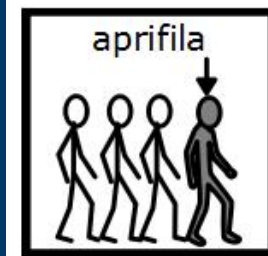


Es. Cornice
narrativa: Lo spazio

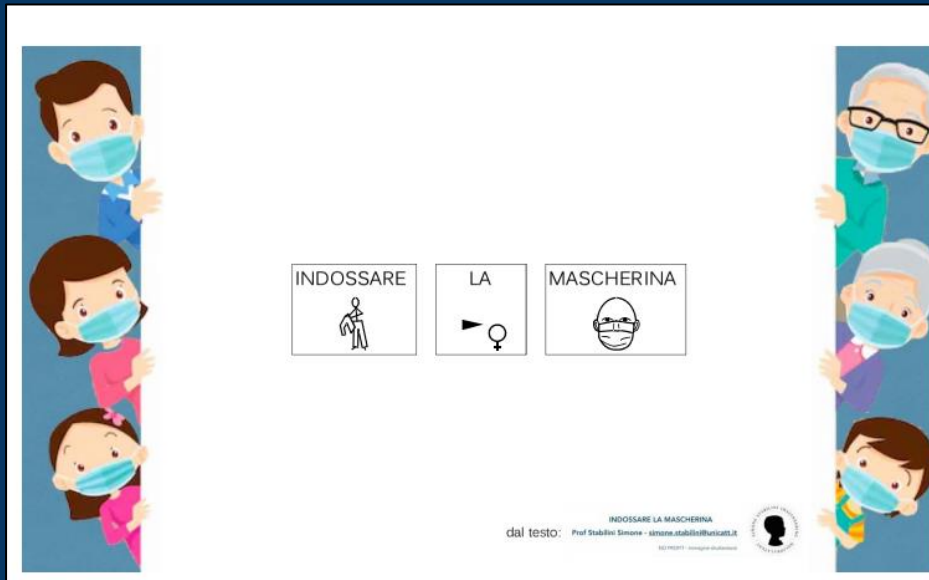
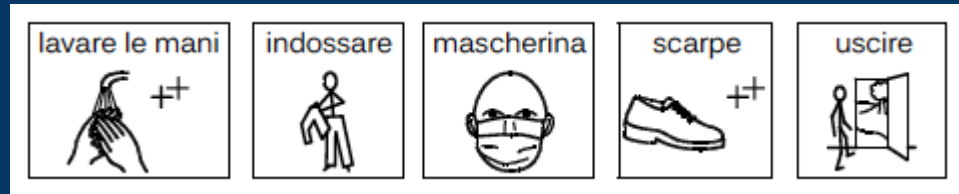
Mascherati o smascherati? versione pocket sul quaderno



Ad ognuno il suo ruolo



INDOSSARE LA MASCHERINA



Laviamoci le mani cantando “Ci son 2 coccodrilli”!

	
	
	coccodrilli  ++
	orango 
	serpenti  ++ aquila 
	gatto  topo 

	elefante 
	nessuno 
	non si vedono  liocorni  ++
	
	
	

Organizzazione del tempo

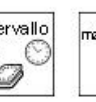
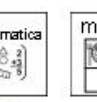
Strumenti che forniscono prevedibilità e controllo della situazione

Striscia della giornata



Orario settimanale

lunedì 	pittura 	giardino 
martedì 	teatro 	
mercoledì 	gita 	
giovedì 	palestra 	strumenti 
venerdì 	festa 	genitori 
sabato 	niente scuola 	
domenica 	niente scuola 	

lunedì 	palestra 	italiano (ABC) 	intervallo 	inglese 	mensa 	lettura 
						
martedì 	storia 	italiano (ABC) 	intervallo 	lettura 	mensa 	palestra 
						
mercoledì 	matematica 	geografia 	intervallo 	disegno 	mensa 	biblioteca 
						
giovedì 	italiano (ABC) 	matematica 	intervallo 	religione 	mensa 	inglese 
						
venerdì 	italiano (ABC) 	inglese 	intervallo 	matematica 	mensa 	teatro 
						

Calendario perpetuo

Calendario mensile

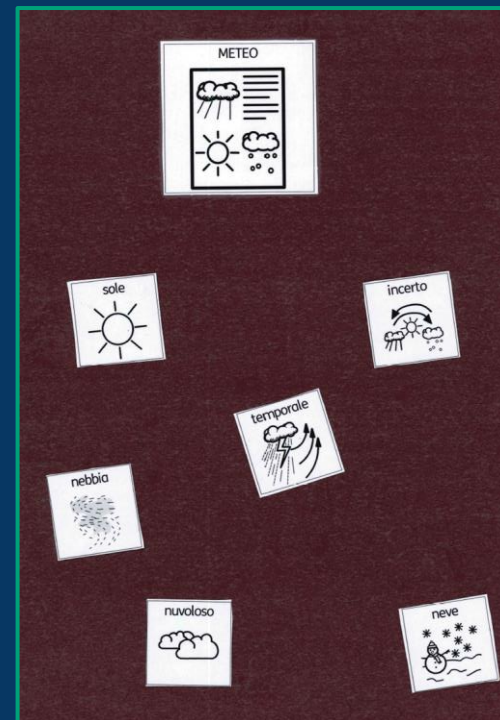
febbraio 		carnevale 				
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
						
				scuola 1 	cavallo 2 	Lunapark 3 
festa 4 	festa 5 	scuola 6 	piscina 7 	scuola 8 	cavallo 9 	nonna 10 
dentista 11 	scuola 12 	scuola 13 	piscina 14 	scuola 15 	cavallo 16 	nonna 17 
scuola 18 	scuola 19 	dentista 20 	piscina 21 	compleanno 22 	montagna 23 	montagna 24 
montagna 25 	montagna 26 	montagna 27 	montagna 28 			





Le stagioni

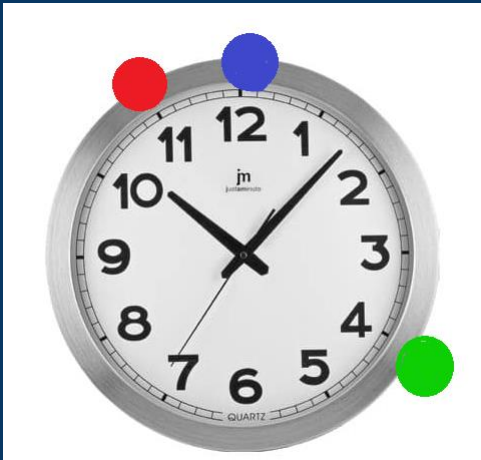
Il meteo



Com'è oggi il tempo, Alice?
Sei venuta a scuola con la
bicicletta?

Le ore e la percezione del tempo

Rendere il tempo “visivamente comprensibile” aiuta i bambini a confrontarsi con una dimensione totalmente astratta ed estremamente complessa, li aiuta a comprendere come trascorre, a gestire l’ansia e la frustrazione legata all’attesa, ad essere sempre più autonomi nel sapere cosa si farà adesso.



Orologio da parete con segnalini colorati stacca attacca, per indicare l’inizio di determinati momenti (es. ricreazione, pranzo, uscita).



Orologio perpetuo da costruire con i bambini attaccando i simboli in miniatura per indicare a che ora si farà una certa attività.



- La data
- Che tempo fa
- Cosa facciamo oggi





**temi ed
elaborati
scritti**

**test e
valutazioni**

grammatica

**copioni
teatralii**

**lettere e
messaggi**

Narrativa

arte

canzoni

DIDATTICA

storia

poesie

**mappe
concettuali**

geografia

aritmetica

geometria

religione

scienze

Didattica in simboli quali obiettivi?

APPRENDIMENTO

APPRENDIMENTO

ACCESSIBILITA'

all'informazione
alla cultura
alla lettura piacevole
ecc...

La possibilità di leggere,
comprendere,
memorizzare, rielaborare
un testo più o meno
complesso, con il massimo
livello di autonomia
possibile



Didattica in simboli quali obiettivi?

APPRENDIMENTO

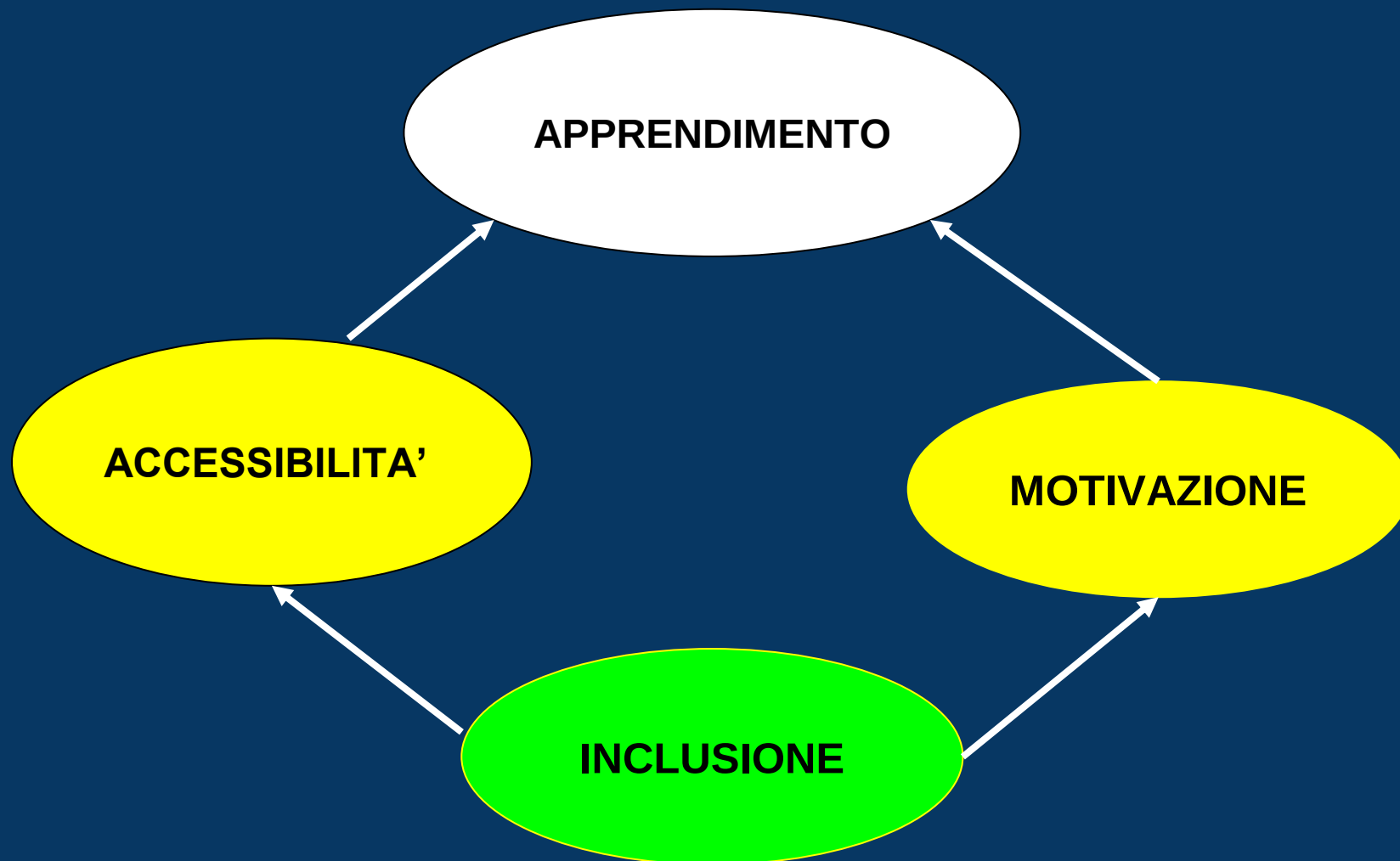


```
graph BT; MOTIVAZIONE --> APPRENDIMENTO
```

- stare BENE
- sentirsi ACCOLTI
- sentirsi RICONOSCIUTI
- sentirsi APPARTENENTI AL GRUPPO
- PARTECIPARE alle attività della classe
- CONDIVIDERE gli stessi materiali
- sperimentare le FUNZIONI degli apprendimenti

MOTIVAZIONE

Didattica in simboli quali obiettivi?



I materiali tradotti diventano PATRIMONIO DELLA CLASSE

- Aiutano e sostengono tanti bambini in situazioni molto diverse tra loro (BCC, migranti, ADHD, DSA....)
- Aiutano tutti ad ACCOGLIERE la diversità come valore aggiunto
- Aiutano a relazionarsi e socializzare con tutti senza aver paura della diversità

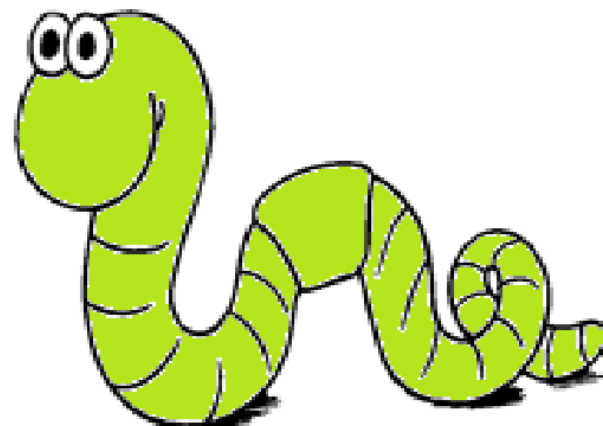
FLESSIBILITA' COGNITIVA

qualche esempio...

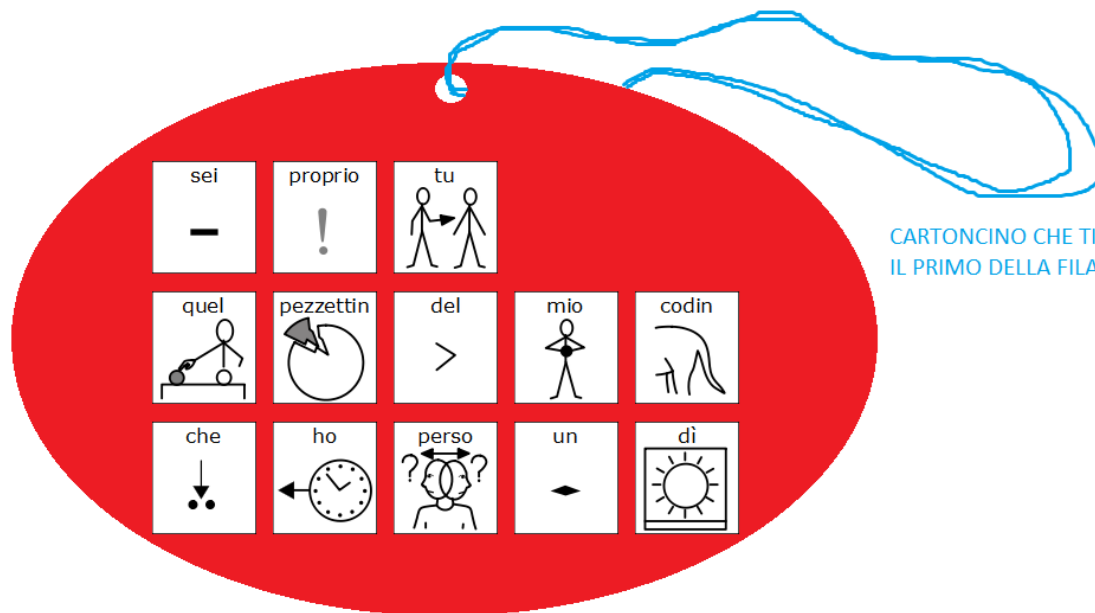
Canzoni e poesie...

tutti possono leggere e imparare

questa 	è 	la 	danza 	del 	serpente 
che 	viene 	giù 	dai 	monti 	
per 	ritrovare 	la 	sua 	coda 	
che 	ha 	perduto 	un 	dì 	



CARTELLONE DELLA CANZONE



sei 	proprio 	tu 		
quel 	pezzettin 	del 	mio 	codin 
che 	ho 	perso 	un 	dì 

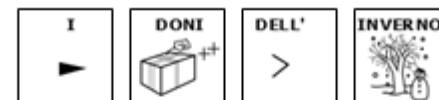
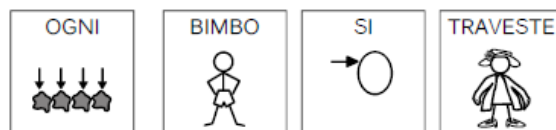
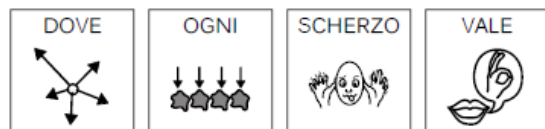
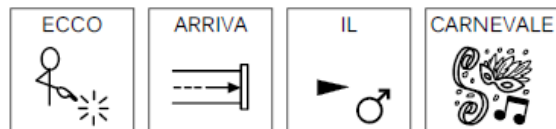
CARTONCINO CHE TIENE
IL PRIMO DELLA FILA



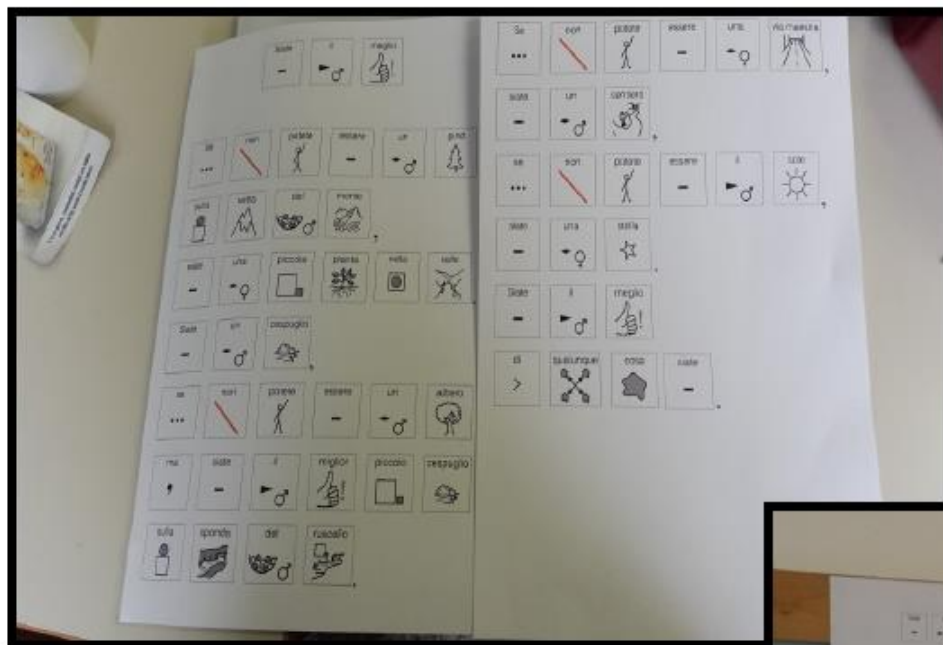
Pollice 	dice 	:	non 	c'è 	più 	pane 	!
Indice 	dice 	:	come 	faremo 	?		
medio 	dice 	:	lo 	rubiamo 	.		
anulare 	dice 	:	ce n'è 	un 	pezzettino 	...	
mignolo 	dice 	:	datelo 	a 	me 		
			che 	sono 	il 	più 	piccino

Fra 	Martino 	
fra 	Martino 	campanaro
	...	
dormi 	tu 	dormi
	,	tu
suona 	le 	campane
suona 	le 	campane

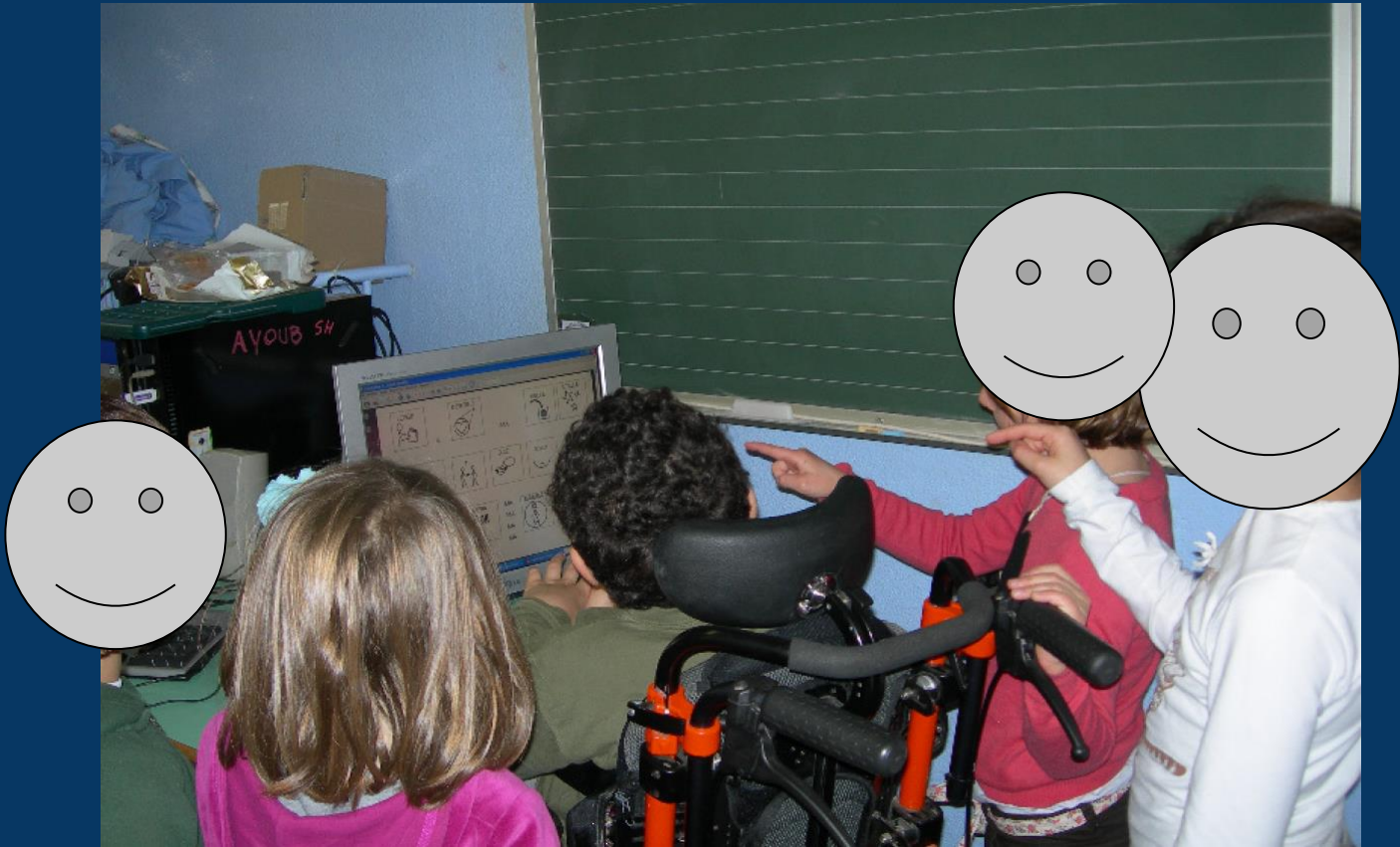
DIN DON DAN
DIN DON DAN

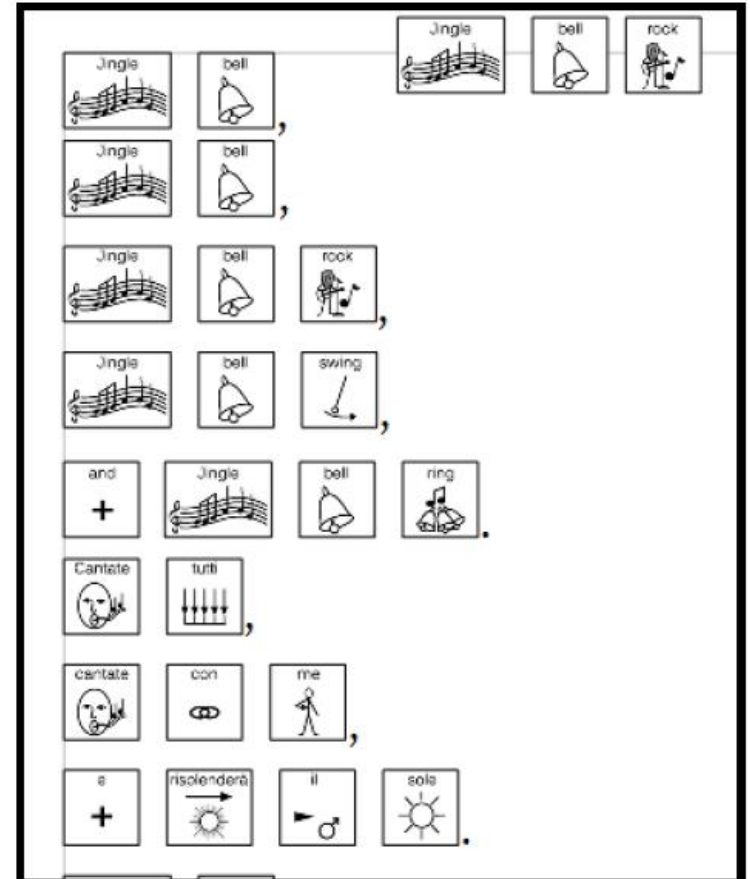
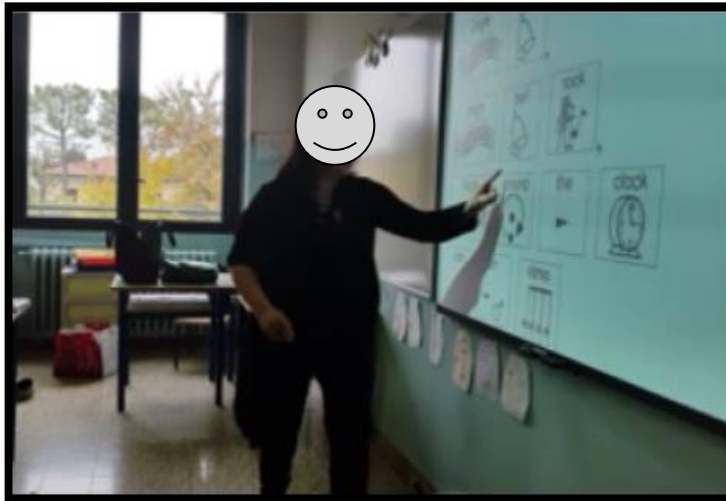


POESIA sul cartellone di classe e sui quaderni

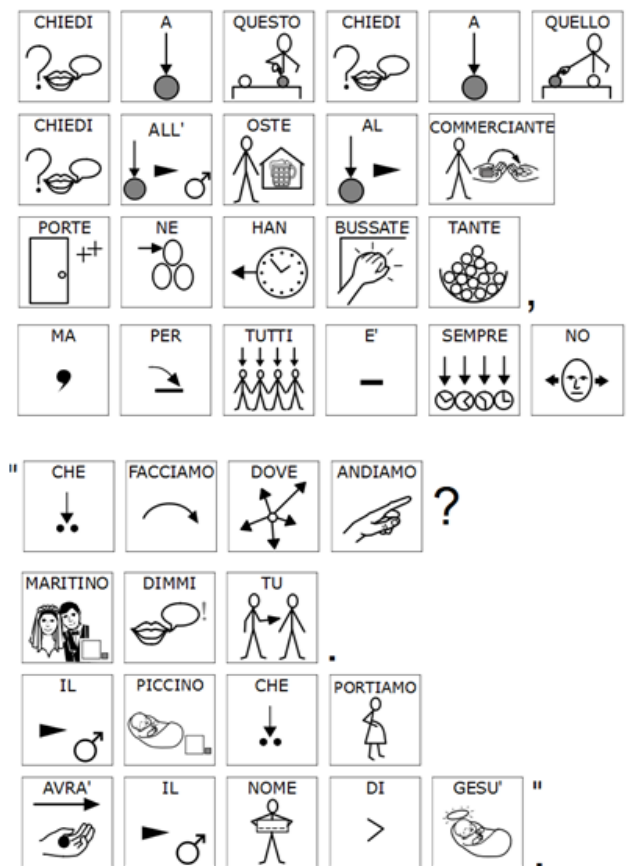


karaoke

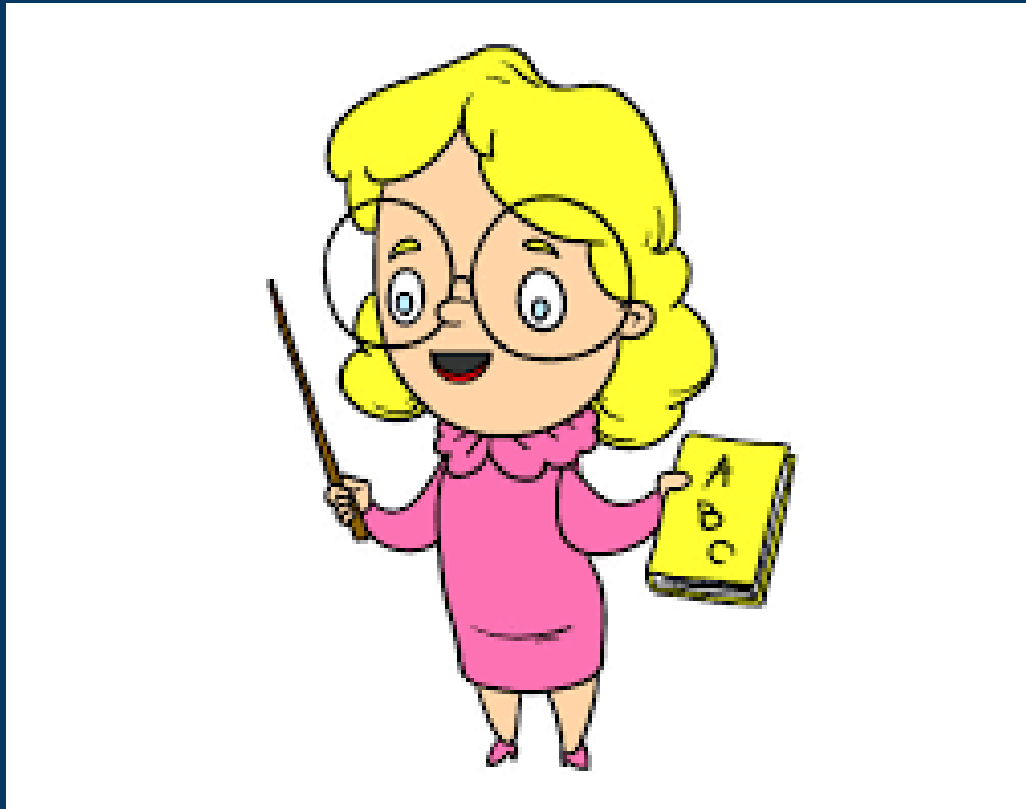




Tutti possono partecipare a recite, coro e rappresentazioni... se non posso imparare a memoria, "leggo" a modo mio

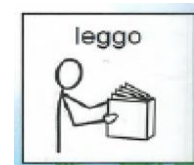
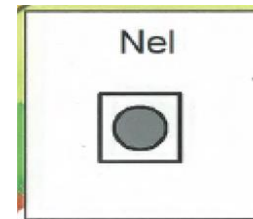


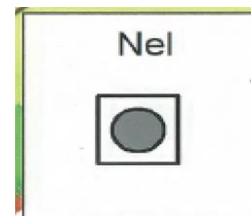
E la didattica VERA?



come tradurre le materie di studio:

Iniziamo dalla COPERTINA...



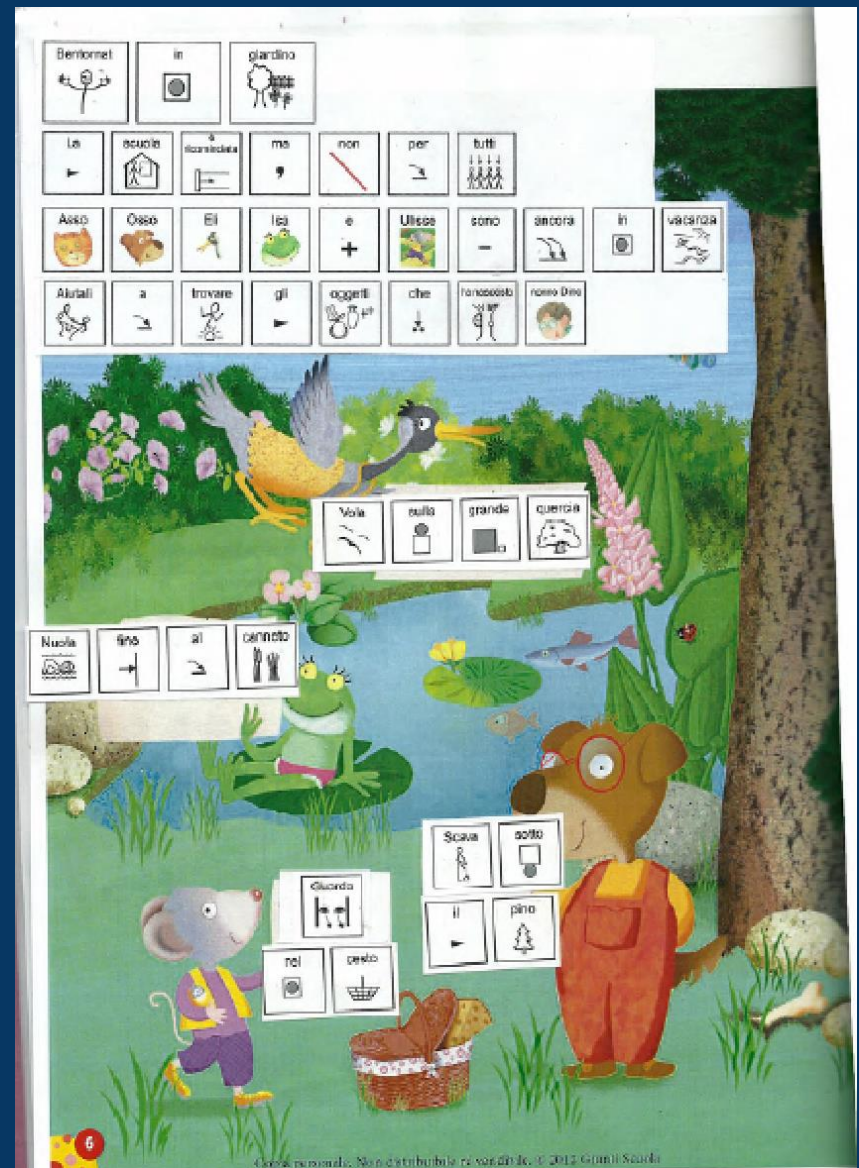


ATTENZIONE al packaging...
anche l'occhio vuole la sua parte...





quando il testo è semplice e breve si può optare per una traduzione fedele...



anche le didascalie e le attività vengono tradotte, per permettere al b.no di svolgere i compiti.



Benvenuti in seconda.

Sali sul melo.

C'è un tesoro anche per te! Cerca nel boschetto.

Scuola

Quali tesori hanno trovato i nostri amici del giardino?

ASSO:

OSSO:

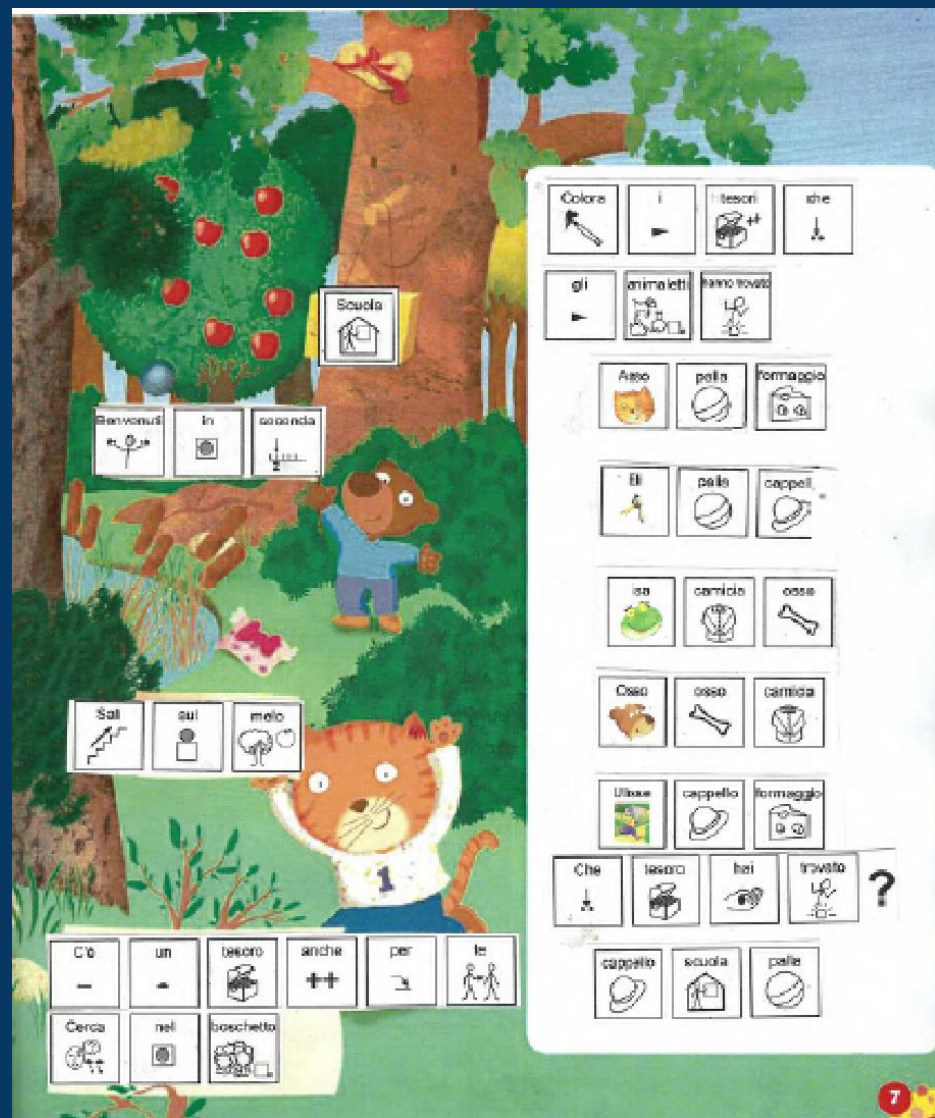
ULISSE:

ISA:

ELI:

Ti è piaciuto il tesoro che hai trovato nel boschetto? Perché?

Quale altro tesoro ti piacerebbe trovare? Disegnalo nello spazio.



Benvenuti in seconda.

Sali sul melo.

C'è un tesoro anche per te! Cerca nel boschetto.

Scuola

Quali tesori hanno trovato i nostri amici del giardino?

ASSO:

OSSO:

ULISSE:

ISA:

ELI:

Ti è piaciuto il tesoro che hai trovato nel boschetto? Perché?

Quale altro tesoro ti piacerebbe trovare? Disegnalo nello spazio.

Colori

gli

animati

fanno trovare

Aglio

pelle

formaggio

El

pelle

cappelli

isa

camicia

osso

Cosa

osso

camicia

Ulisse

cappello

formaggio

Che

tesoro

hai

trovato

?

cappello

scuola

pelle

ma... quando il testo si allunga bisognerà fare i conti con lo spazio disponibile... e ripensare alla grafica della pagina



SIAMO TUTTI DIVERSI

Mario Lodi, La mensoliera, Einaudi

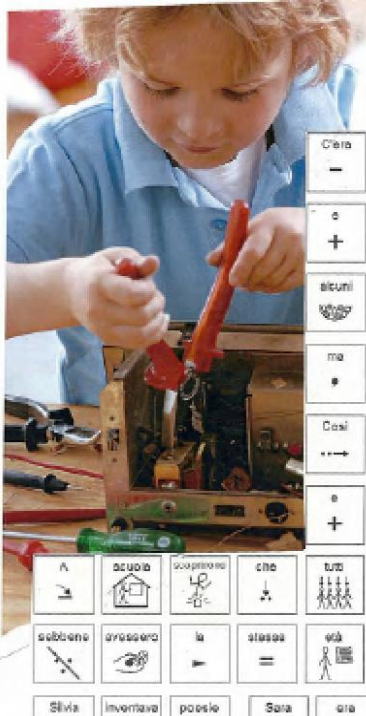
C'era un gruppo di bambini e bambine nati nello stesso paese, ^{alcuni} chi un po' prima chi un po' dopo, ma tutti nello stesso anno. Per questo li misero insieme nella stessa classe e li affidarono a un maestro. A scuola scoprirono che tutti i bambini erano diversi, anche se avevano la stessa età e ^{quasi} più o meno la stessa altezza. Marzia inventava poesie, ^{la sera} Fabrizio era bravissimo nel disegno, ^{Angelo} Altri, come Angela e Laura, durante l'intervallo stampavano il giornalino. E c'era anche ^{Umberto} Umberto che aveva la testa "fra le nuvole", perché pensava sempre a costruire macchine di ogni tipo. Ogni bambino, insomma, sapeva fare qualcosa.

LEGGI e parlo

- Tu che cosa sai fare?
- In che cosa ti senti veramente bravo?

rifletto sulla lingua

Sottolinea nel testo i nomi propri di persona.



Semo	tutti	diversi		
C'era	un	gruppo	di	bambini
+	bambine	nel	nello	stesso paese
alcuni	prima	altri	dopo	
ma	tutti	nello	stesso	anno
Così		misero	insieme	nella stessa classe
+	affidarono	ad	una	maestra
A	scuola	scoprirono	che	tutti
subbene	avessero	la	stessa	età
Stiva	inventava	poesie	Sara	era
Albi	come	Alice	+	Beatrice
C'era	anche	Mario	che	aveva
perché	pensava	sempre	a	costruire
Ogni	bambino	sapeva	fare	qualcosa
Mario Lodi				

P. 4/4

UNA GIORNATA SPECIALE

Oggi è un giorno speciale per nonno Dino, perché sono venuti a trovarlo Anna e Marco, i suoi nipotini.

Quando vengono a trovare il nonno i due bambini passano l'intera giornata all'aperto. Anna raccoglie i fiori per fare lavoretti, aiutata da Eli, mentre Marco gira in bicicletta, con Isa sul cestino, alla ricerca di farfalle da fotografare per la sua collezione.

Quando hanno finito, Anna e Marco radunano tutti gli animaletti e giocano con la palla, finché arriva nonno Dino con una gustosissima merenda.

LEGGO e mi Diverto

Quanti fiori e farfalle in questo giardino...
Ci sono altri animaletti che si nascondono.
Chi sono?
Trovali e cerchi.

LEGGO e parlo

Ti è mai capitato di entrare in un grande giardino? Che cosa hai visto? Se tu potessi entrare nel giardino degli animaletti, che cosa faresti?

Una giornata speciale

Oggi è un giorno speciale per nonno Dino perché sono venuti a trovarlo Anna e Marco, i suoi nipotini.

Quando vengono a trovare il nonno i due bambini passano l'intera giornata all'aperto. Anna raccoglie i fiori per fare lavoretti, aiutata da Eli, mentre Marco gira in bicicletta, con Isa sul cestino, alla ricerca di farfalle da fotografare per la sua collezione.

Quando hanno finito, Anna e Marco radunano tutti gli animaletti e giocano con la palla, finché arriva nonno Dino con una gustosissima merenda.

102

Quando invece è necessario semplificare,
come si fa?

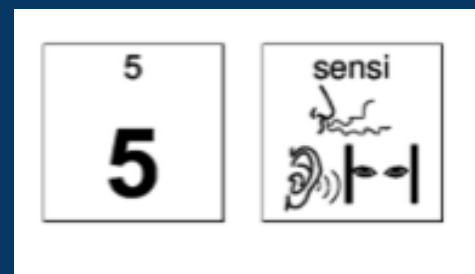


1. Conoscere il funzionamento del bambino (prendere visione della Diagnosi Funzionale e mettersi in rete con tutte le figure che ruotano intorno al bambino: famiglia e servizi)

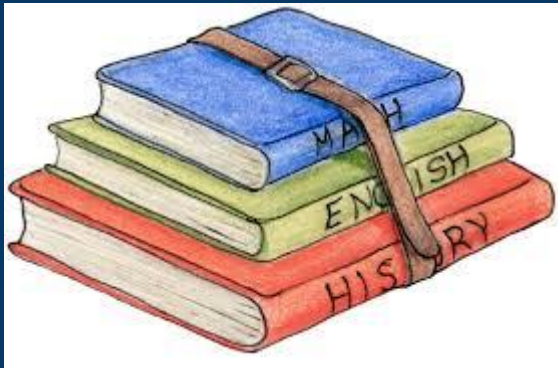


1. Informarsi su:
 - passioni e interessi (iniziare con contenuti e attività di massimo aggancio)
 - comprensione linguistica
 - presenza di disturbi percettivi
 - altre caratteristiche importanti ai fini della didattica

3. Scegliere la lezione da tradurre all'interno dell'unità didattica (interesse, rilevanza dei contenuti, immagini, lunghezza del periodo in cui verrà trattato con la classe).

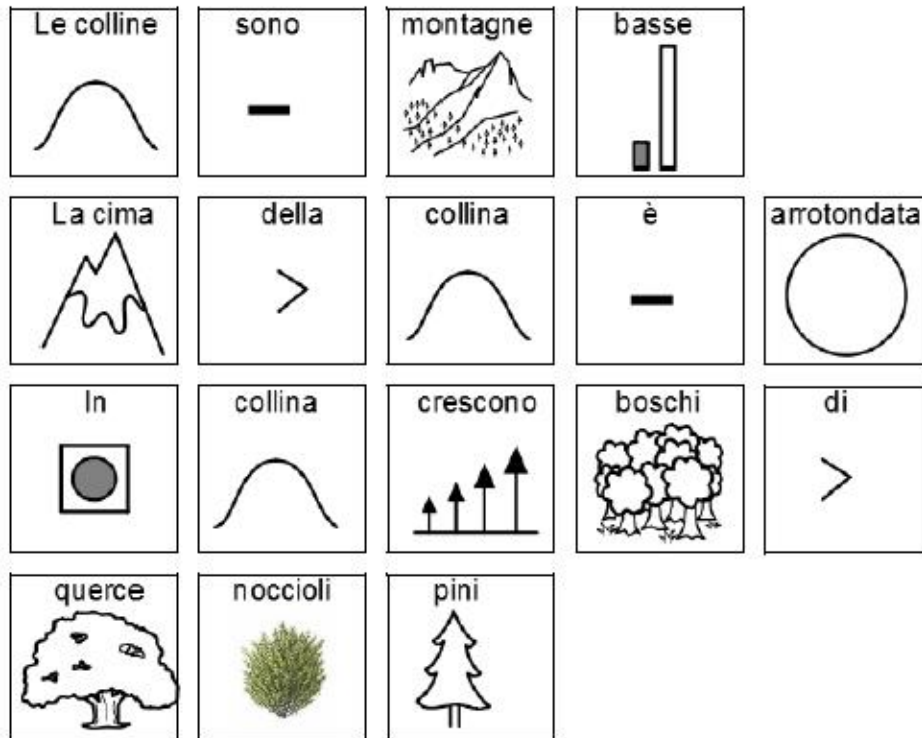
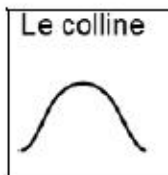


4. considerare le immagini (mantenere quelle del libro di testo, aggiungere o cambiarle, disegnarle con la partecipazione della classe, utilizzare foto...)



5. scegliere se e come semplificare il testo

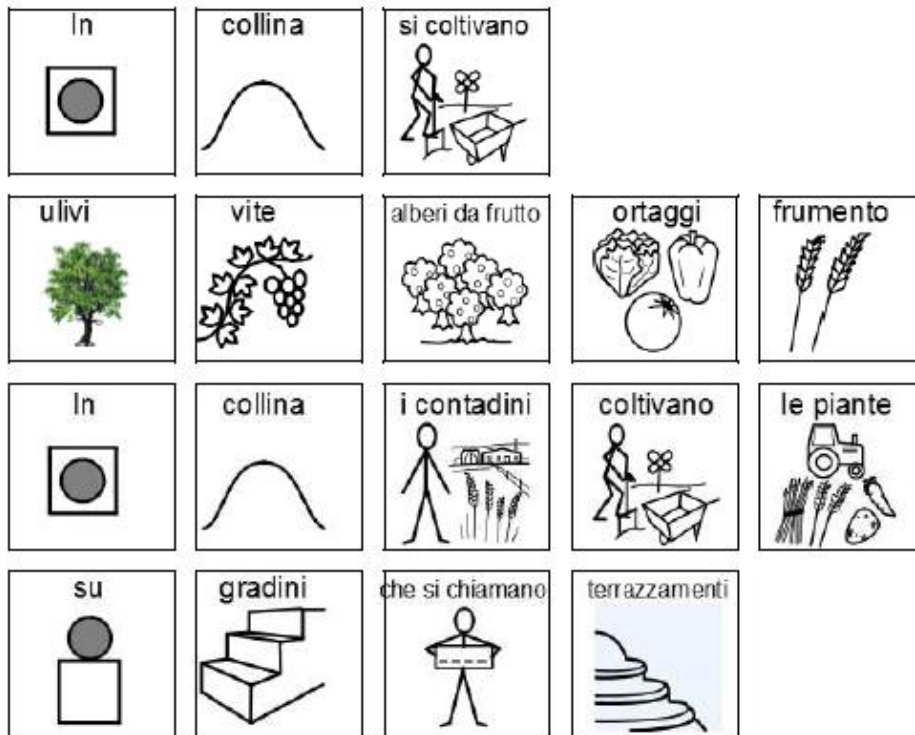
- molto semplice e sintetico
- semplice
- elaborato
- fedele all'originale

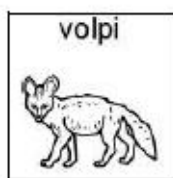
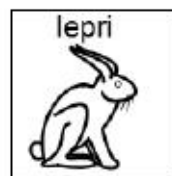
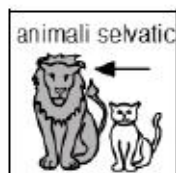
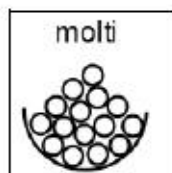
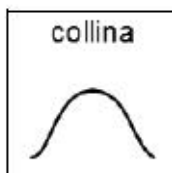
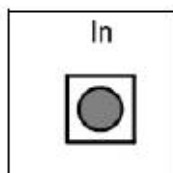


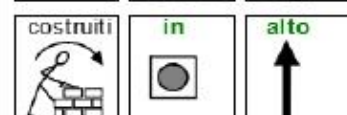
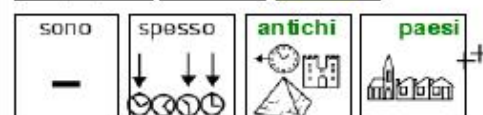
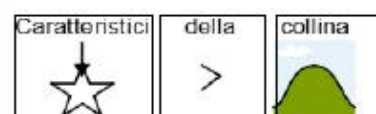
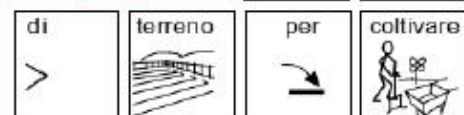
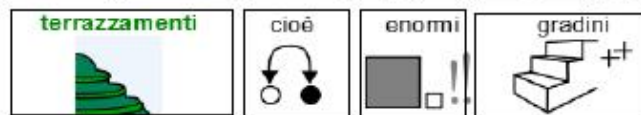
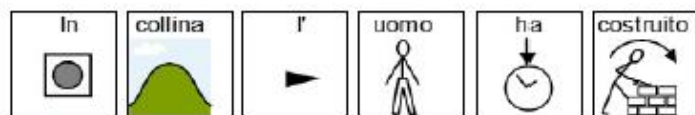
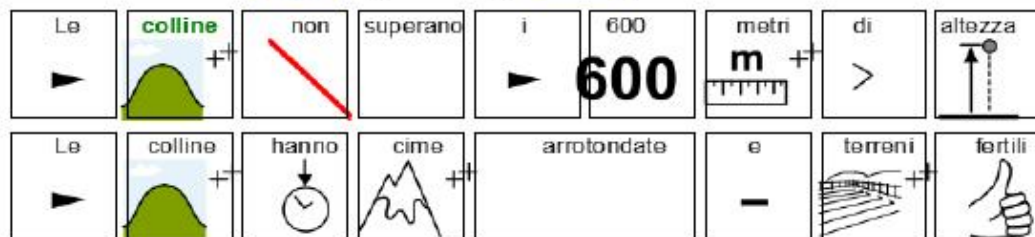
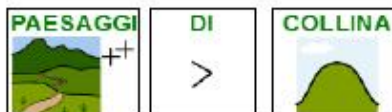
Le colline

versione SEMPLICE



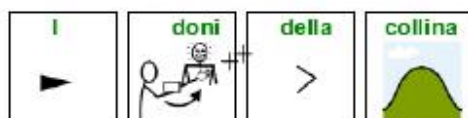
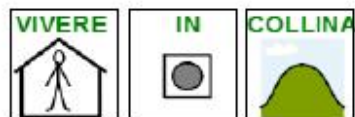


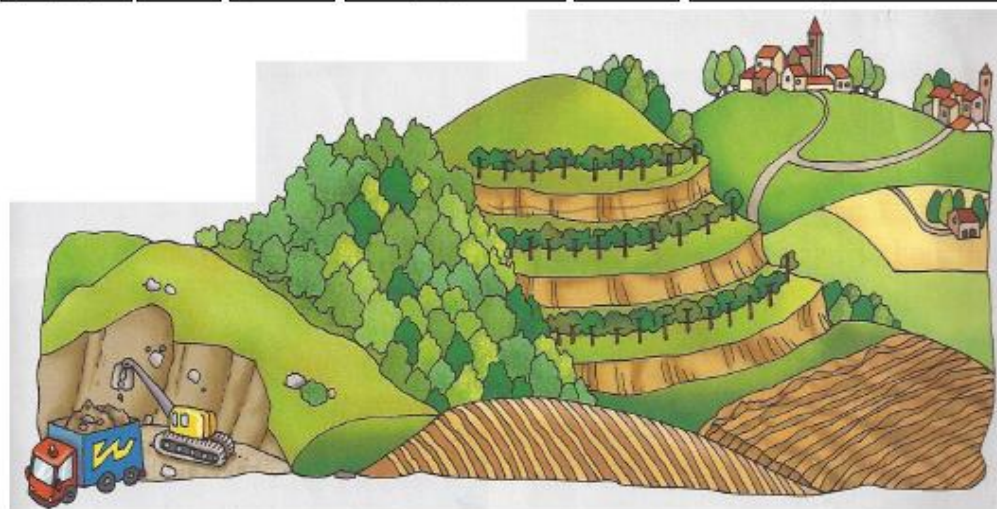
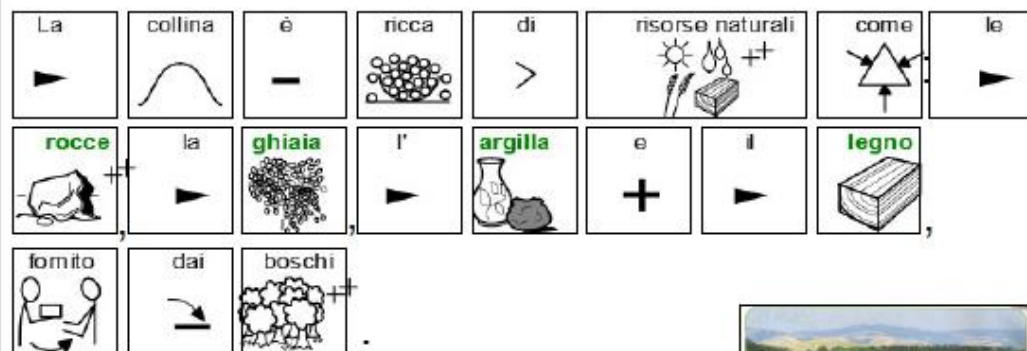




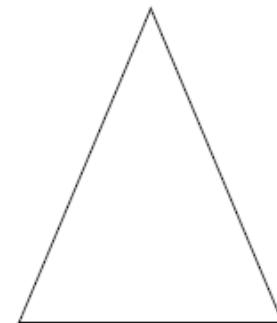
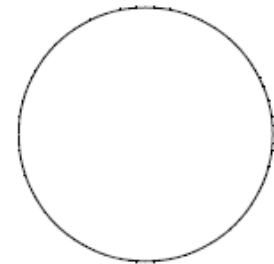
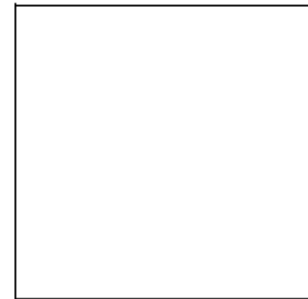
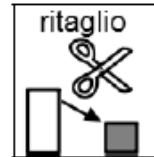
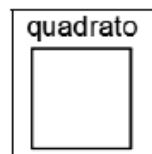
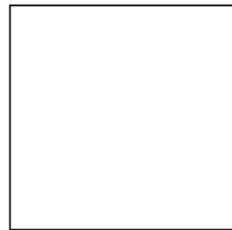
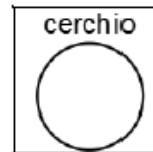
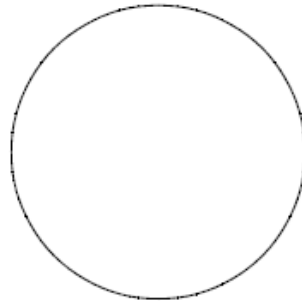
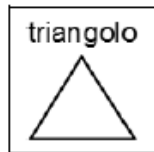
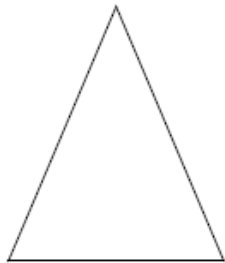
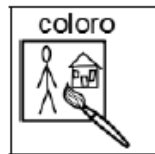
Le colline

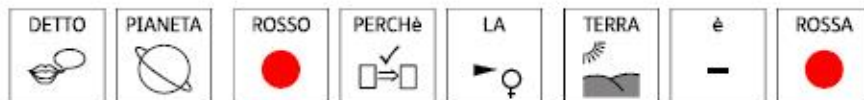
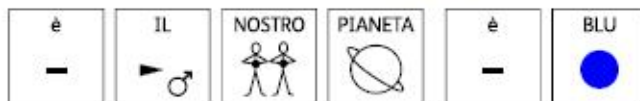
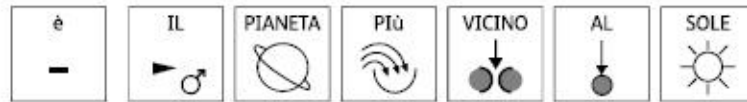
versione ELABORATA





proposta di GEOMETRIA: molto semplice





proposta di SCIENZE:
semplice

proposta di LETTERATURA: elaborata

Dante  D	è —	nato 	a ↓ ●	Firenze  F	nel 	1265
ed +	è —	morto 	a ↓ ●	Ravenna  R	nel 	1321
Dante  D	vive 	a ↓ ●	Firenze  F	e +	si innamora 	
di >	una ◀	donna 	chiamata 	Beatrice  B		
Purtroppo 	Beatrice  B	muore 	e +	Dante  D	è —	molto triste 
Una ◀	notte 	Dante  D	sogna 	Beatrice  B		
e +	la 	vede 	come 	un ◀	angelo 	

La ▶	divina commedia 
---------	--

Dante  D	nella 	divina commedia 	scrive 	una 	storia 
--	--	--	--	--	---

un 	viaggio 	di >	sette 7 ⁺⁺	giorni  ++	insieme 	a 	Virgilio  V
---	--	---------	--------------------------	---	--	--	---

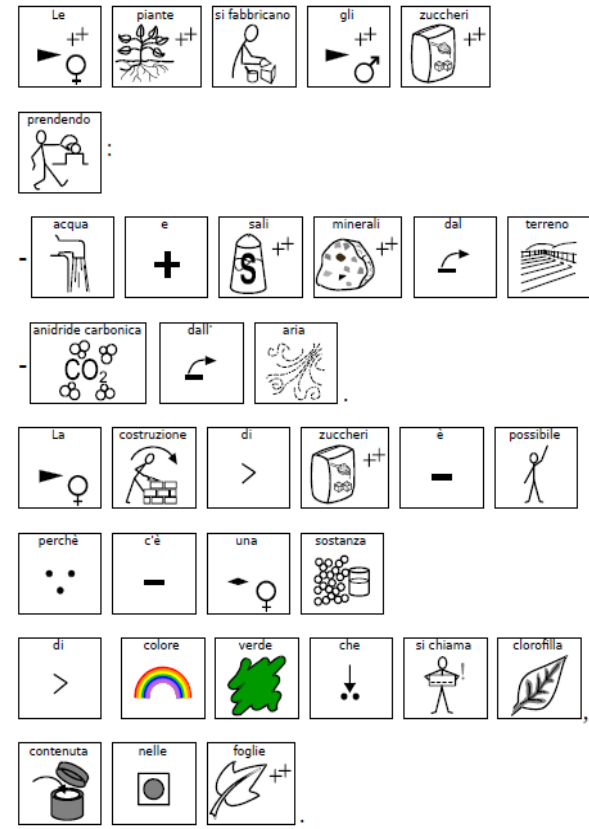
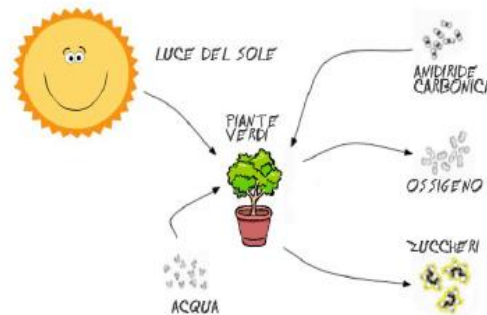
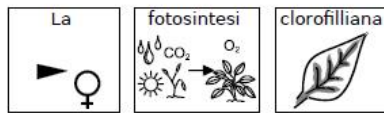
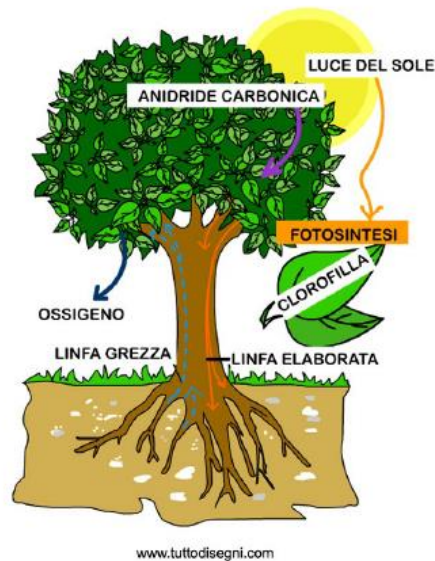
il ▶	suo 	scrittore 	preferito 
---------	--	--	--

Dante  D	e +	Virgilio  V	vanno 	a 	vedere 	l'infemo 
--	--------	---	--	--	---	---

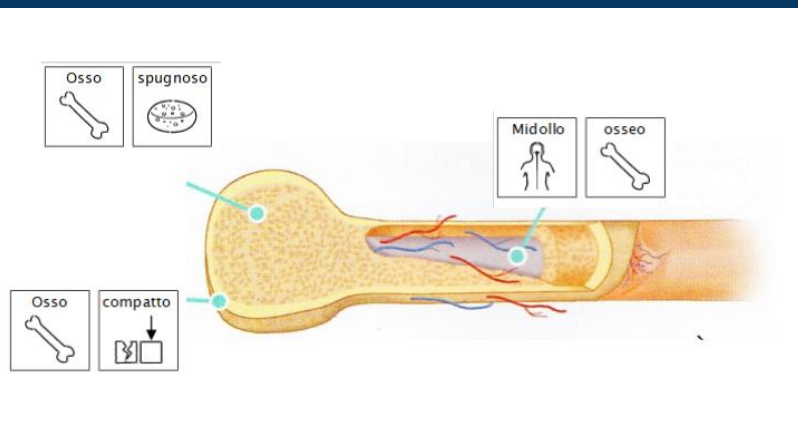
dove 	ci sono -	le ▶	anime  ++	delle >	persone  ++	morte 
---	--------------	---------	---	------------	---	--

che 	da 	vive 	erano 	molto 	cattive 
--	---	---	--	---	--

6. decidere come impostare la pagina (verticale, orizzontale) e se dividere le illustrazioni dal testo, o inserire le immagini nel testo stesso.



es. orientamento verticale con illustrazione e testo in pagine diverse



L' osso compatto è la parte esterna :

è liscia e dura .

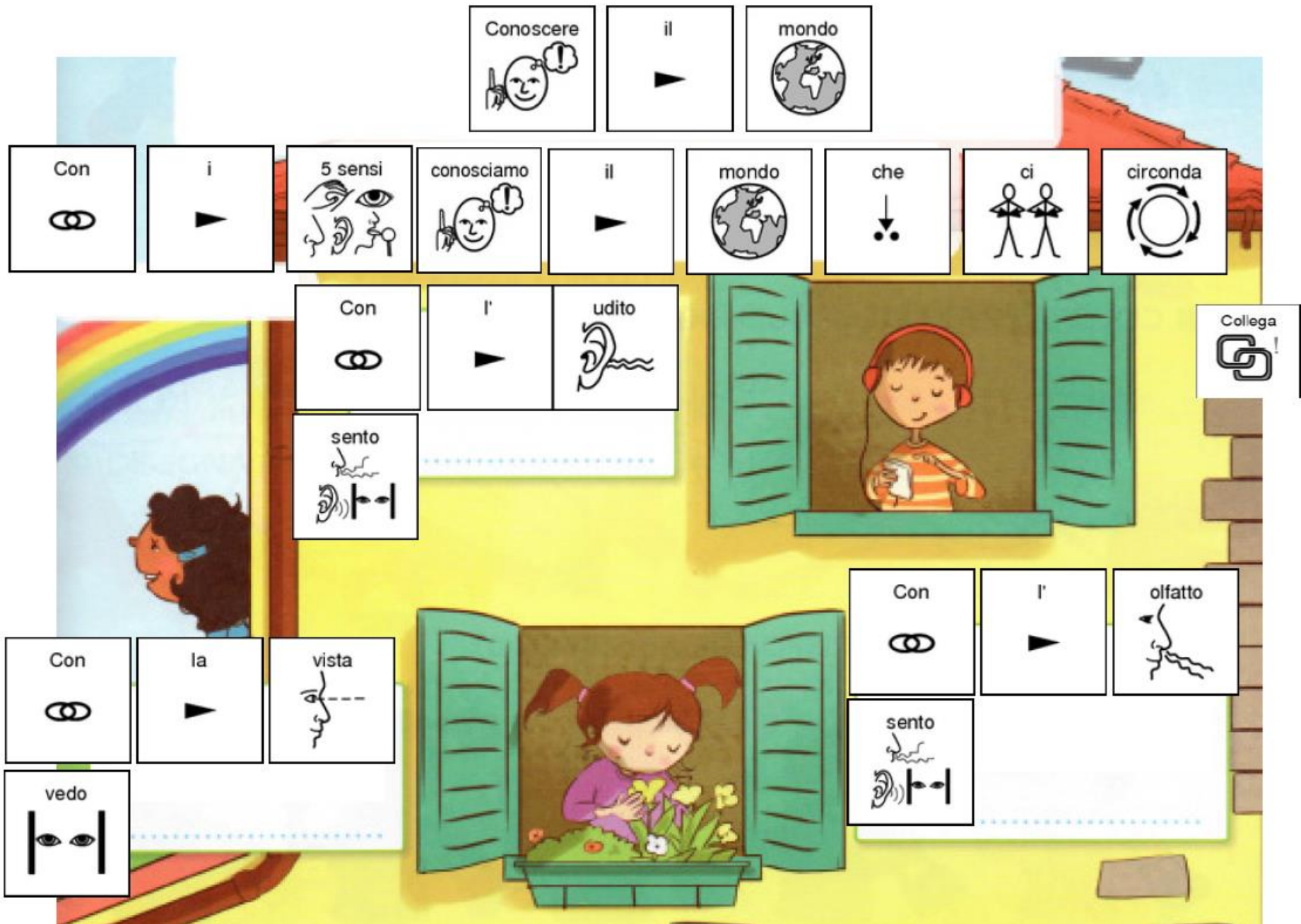
L' osso spugnoso è la parte interna .

Il midollo osseo è molle ,

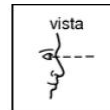
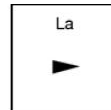
è una sostanza che produce

le cellule del sangue .

es. orientamento orizzontale con illustrazione e testo in pagine diverse



es. testo all'interno dell'illustrazione

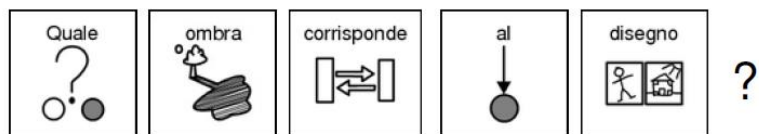


L'	occhio	è	l'	organo	della	vista
▶		—	▶		>	
Con	la	vista	riconosco	i	colori	
	▶			▶		
le	forme	i	particolari			
▶		▶				

Colora	le	foglie	seguendo	le	indicazione
	▶			▶	

Verde	Giallo	Rosso	Marrone
VERDE	GIALLO	ROSSO	MARRONE

es. testo e illustrazioni all'interno della stessa pagina



7. definire la dimensione dei simboli

8. tradurre il testo con un software di videoscrittura in simboli

9. stampare e proporre i materiali (cartacei da attaccare sul quaderno, rilegati come se fosse il libro di testo o digitali su PC, tablet o LIM)

Come fare a proporre una lezione?

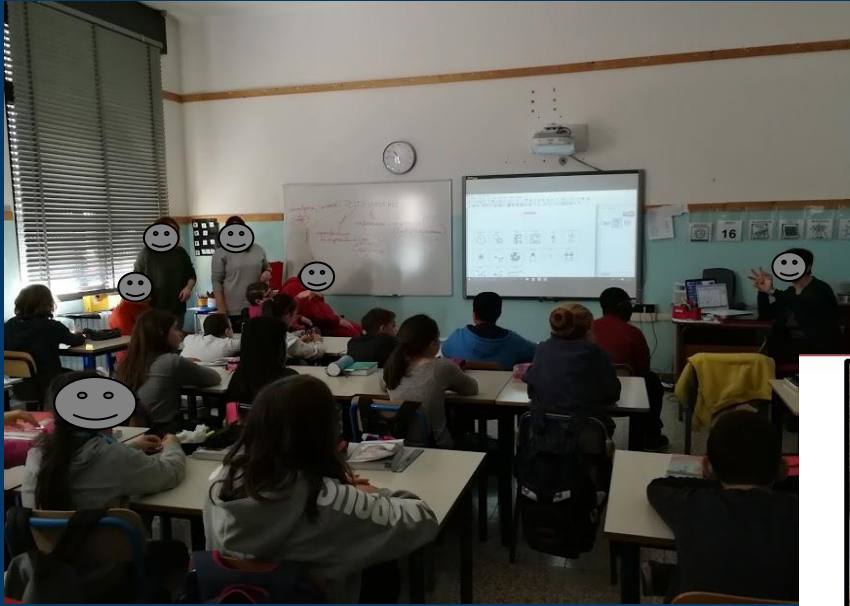
A. pensare a chi rivolgere la proposta didattica
(in piccolo gruppo, con la classe, individualmente)



B. pensare a come organizzare la proposta (lezione frontale, esperimento o pratica, LIM, costruzione cartelloni, ecc)

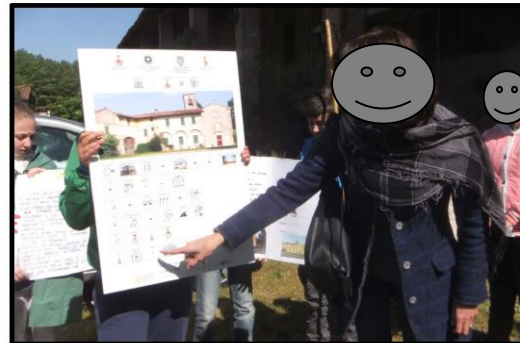
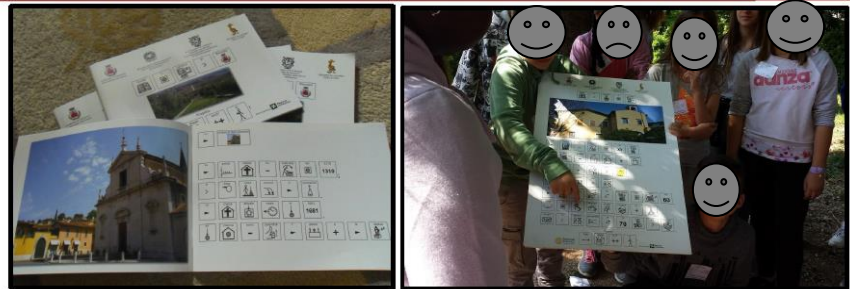


C. pensare a come coinvolgere i compagni (es. tutti leggono il materiale tradotto su LIM prima dell'inizio della spiegazione o come sintesi della spiegazione stessa, i compagni preparano il materiale semplificato, tutoraggio tra pari)



Lezione in simboli su LIM

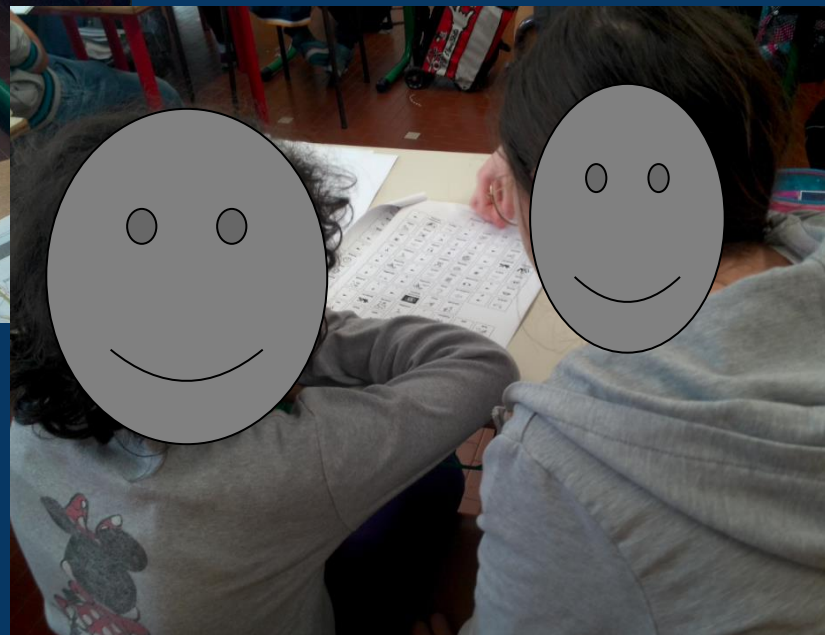
Esperienza di Rezzato: scriviamo la guida della città





Lezione in simboli per tutti

Tutoring tra pari





Progetto "Riscriviamo la fabbrica di cioccolato di Roald Dahl"
Istituto Comprensivo di Rezzato
A.S. 2016/2017
Classe 4^B





Questa dispensa è realizzata per scopi didattici ed è rivolta a chi opera nel mondo della scuola, del sociale, della salute, ai genitori.

E' il risultato del progetto 2017 di Alternanza Scuola Lavoro **"POTENZIARE LE CAPACITÀ ESPRESSIVE: apprendere, comprendere, comunicare, includere con la Comunicazione Aumentativa Alternativa"**.

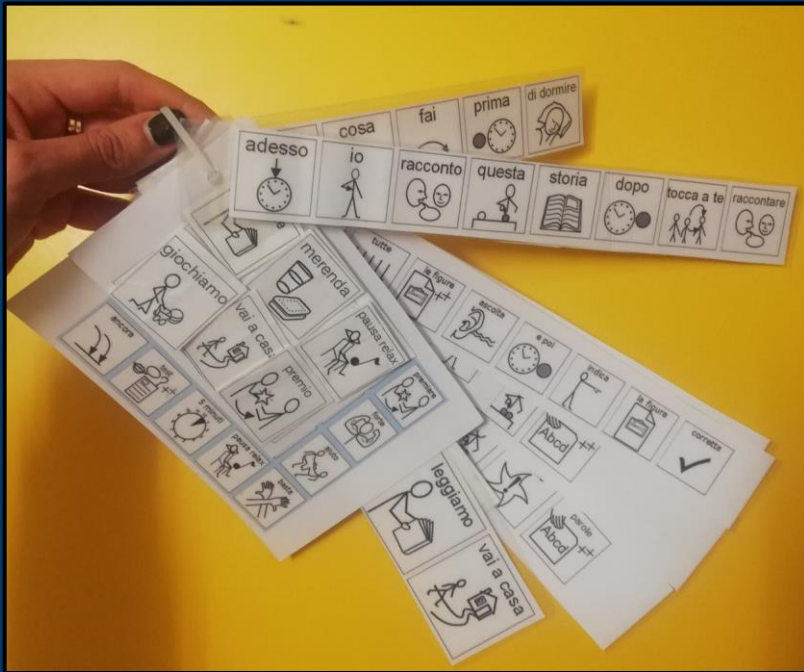
Finalità del progetto è migliorare l'inclusione sociale di pari con bisogni comunicativi complessi, difficoltà cognitive e di letto-scrittura.

Il progetto è stato realizzato dagli studenti e dai docenti della classe **3CL del Liceo Manzoni di Lecco** in collaborazione con **ASPOC Lab Onlus - Associazione per lo Sviluppo del POTenziale Cognitivo**.

Sono stati selezionati e semplificati contenuti disciplinari sviluppati nei primi tre anni di corso adattandoli alla traduzione in simboli e rendendoli accessibili a studenti coetanei con bisogni comunicativi complessi. I contenuti scelti afferiscono alle materie di **Filosofia, Fisica, Letteratura inglese, Letteratura italiana, Letteratura Spagnola, Matematica, Scienze della terra, Storia, Storia dell'arte**.

esperienze virtuose:

D. prevedere e preparare altri strumenti di CAA per facilitare la partecipazione durante la lezione stessa (striscia delle attività, procedure scritte, podd, tabelle a tema, comunicatore, ecc)



Come fare a valutare il profitto?

Pensare a quali modalità di verifica utilizzare a chiusura della presentazione dell'argomento didattico e delle relative attività

- quiz a risposta multipla
- domande a risposta aperta con supporto di tabella a tema
- interrogazione orale con supporto di tabella a tema o mappa
- elaborato scritto manualmente o digitalmente
- ricerca o lavoro in gruppo
- ecc

quiz a risposta multipla:

nome		classe				
verifica	di	ascolto	e	comprensione	di	antologia
	>		+		>	
bi	che cosa	parla	il	testo	?	
>			▶			
di	come	era	la	terra	milioni	di
>		←	▶		000,000. +	>
anni		fa				
	+					
della	vegetazione	e	degli	animali		
>		+	>			
di	come	si	forma	il	carbonte	
>			▶			

Organizzare lo spazio sul foglio definendo funzioni di ogni area aiuta il bambino a procedere in modo ordinato e con crescente autonomia.

(es. inserire il nome in alto a sx, e la data a dx, lasciare spazio dopo la consegna,

questionario estratto dalla verifica di storia

Le scoperte geografiche

In Europa c'è il bisogno di cercare

nuove vie commerciali

Per questo alcuni bravi navigatori

cioè uomini che con le loro navi

fanno lunghi viaggi in mare

provano ad attraversare gli oceani

Il navigatore italiano più famoso è Cristoforo Colombo

Con le sue caravelle chiamate

Colora la risposta giusta

1- Di cosa c'è bisogno in Europa ?

☐ di cercare nuove vie commerciali

☐ di fermare le guerre

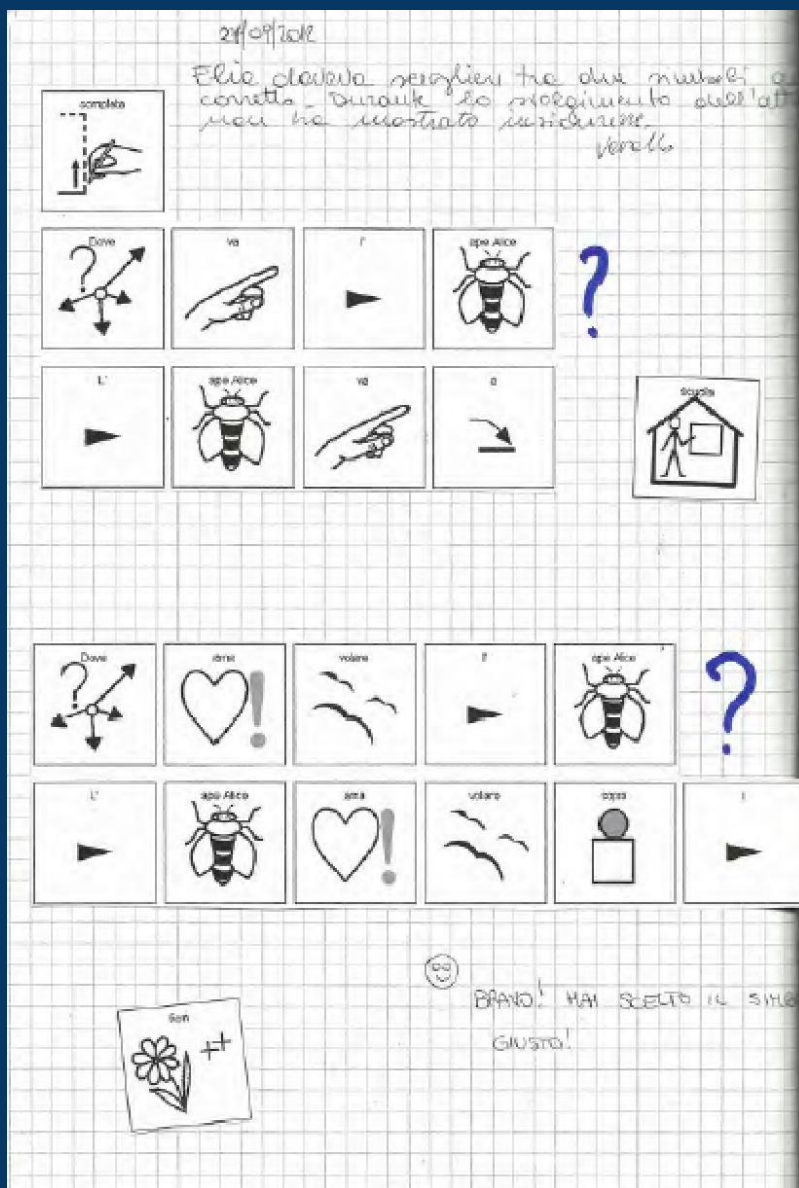
2- Con quale mezzo viaggiano i navigatori ?

☐ treni

☐ aerei

☐ navi

domande a risposta aperta o attività di scrittura:



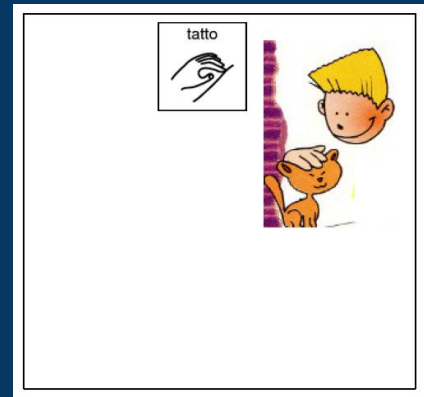
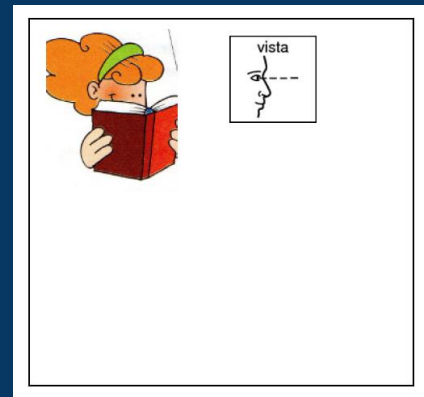
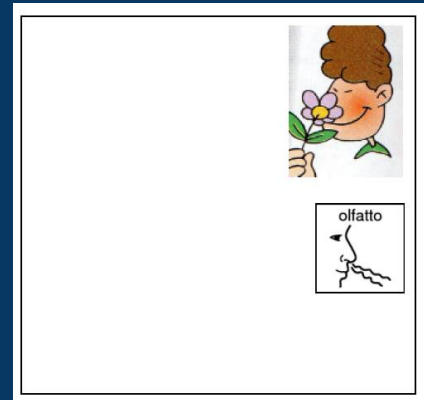
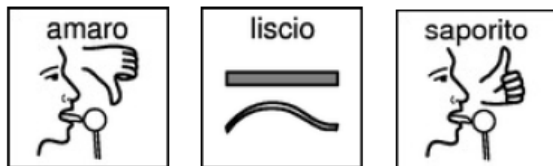
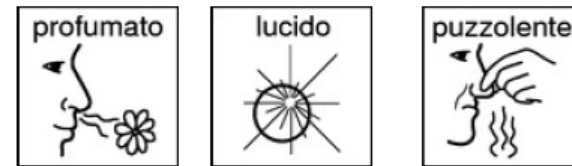
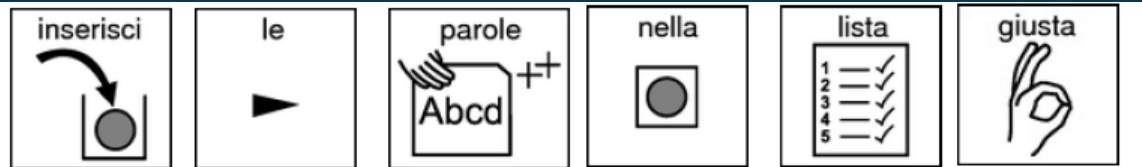
Optare per questa soluzione prevede di avere a disposizione il materiale per supportare la risposta del bambino:

- simboli da ritagliare e incollare
- tabella a tema che contiene le risposte

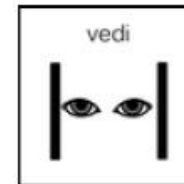
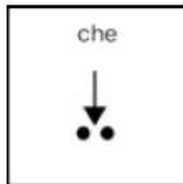
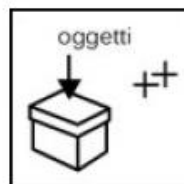
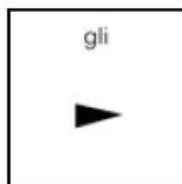
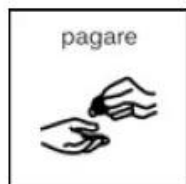
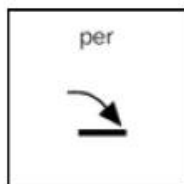
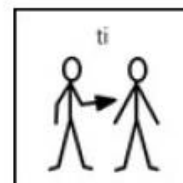
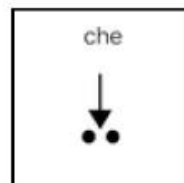
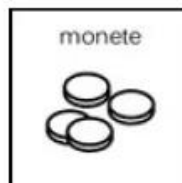
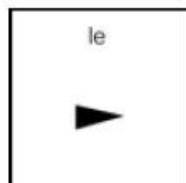
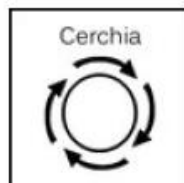
Attività: morfosintassi
"il gatto mangia"

scriviamo i gatti,
attenzione al plurale

Attività da svolgere:



Attività da svolgere:

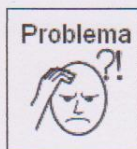


Handwritten labels and corrections are present throughout the page:

- Top row:** "grammaticale" (corrected from "grammatica"), "di" (corrected from "questi"), "nome" (corrected from "nomi").
- Second row:** "gregge" (corrected from "greggi"), "comune" (corrected from "comuni"), "plurale" (corrected from "plurale"), "di" (corrected from "questi"), "collettivi" (with a red arrow pointing to the collective shapes), "animale" (corrected from "animali").
- Third row:** "regina" (corrected from "regine"), "comune" (corrected from "comuni"), "proprio" (corrected from "proprio"), "singolare" (corrected from "singolare"), "di" (corrected from "questi"), "persona" (corrected from "persone").
- Fourth row:** "brioche" (corrected from "brioche"), "comune" (corrected from "comuni"), "singolare" (corrected from "singolare"), "di" (corrected from "questi"), "cosa" (corrected from "cose").
- Fifth row:** "biscotti" (corrected from "biscotti"), "comune" (corrected from "comuni"), "plurale" (corrected from "plurale"), "di" (corrected from "questi"), "cosa" (corrected from "cose").
- Sixth row:** "fidanzato" (corrected from "fidanzato"), "comune" (corrected from "comuni"), "proprio" (corrected from "proprio"), "singolare" (corrected from "singolare"), "di" (corrected from "questi"), "persona" (corrected from "persone").

Handwritten notes at the bottom include "di" and "di" (with a red arrow pointing to the word).

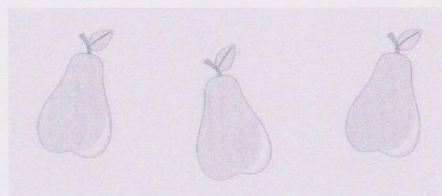
Problema aritmetico:



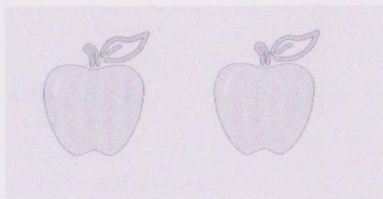
La mamma va dal fruttivendolo .

Compra tre pere e 2 mele .

Quanta frutta compra in tutto ?

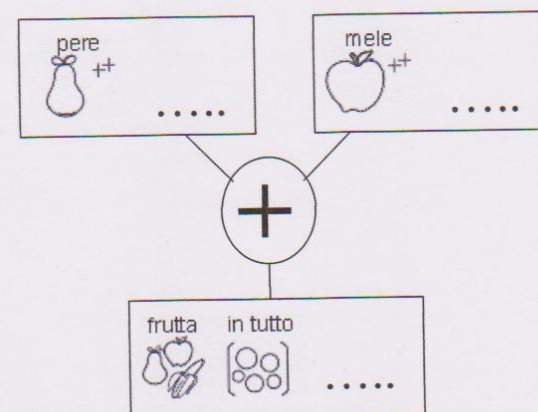


Quante pere ?



Quante mele ?

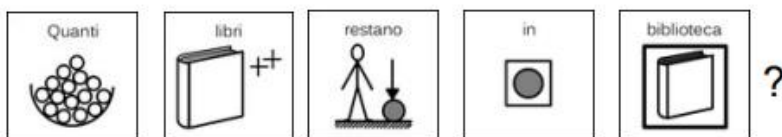
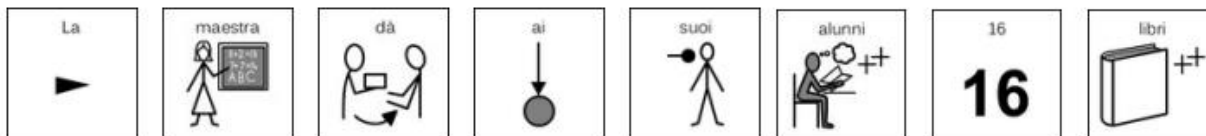
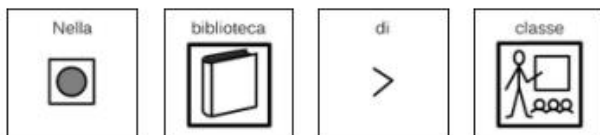
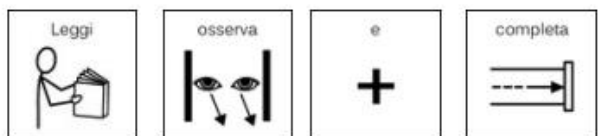
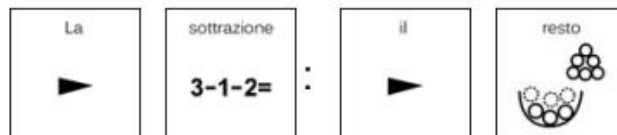
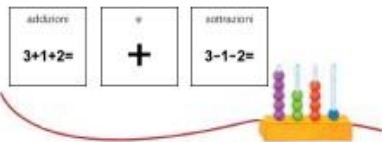
Procedura guidata visivamente

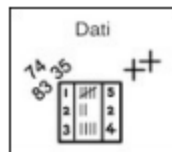


□ + □ = □

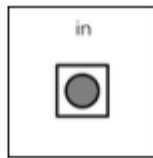
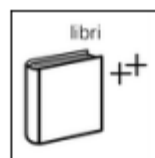
La mamma compra in tutto quanti frutti .

Problema aritmetico:

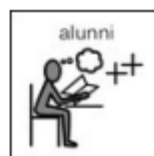
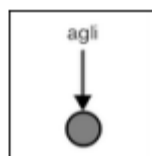
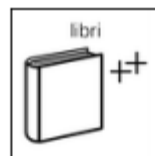




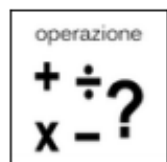
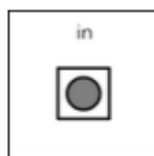
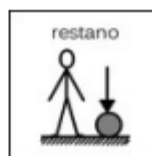
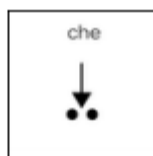
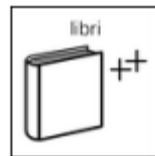
28



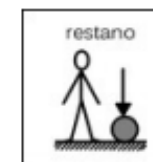
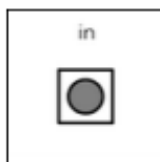
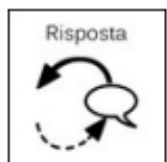
16

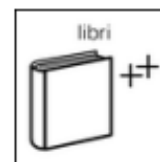


?

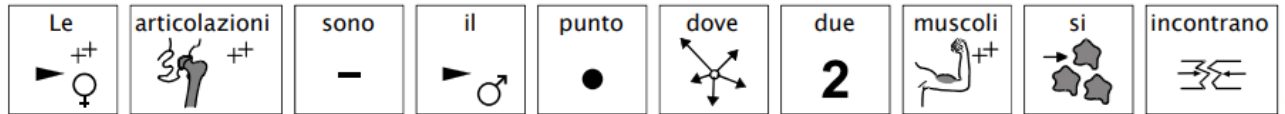


$$28 - 16 = \underline{\hspace{2cm}}$$





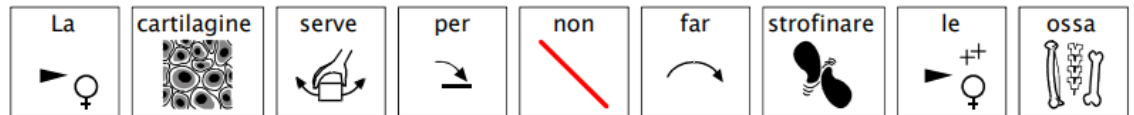
domande VERO - FALSO



VERO



FALSO



VERO



FALSO



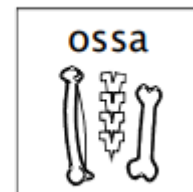
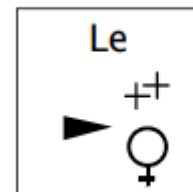
VERO



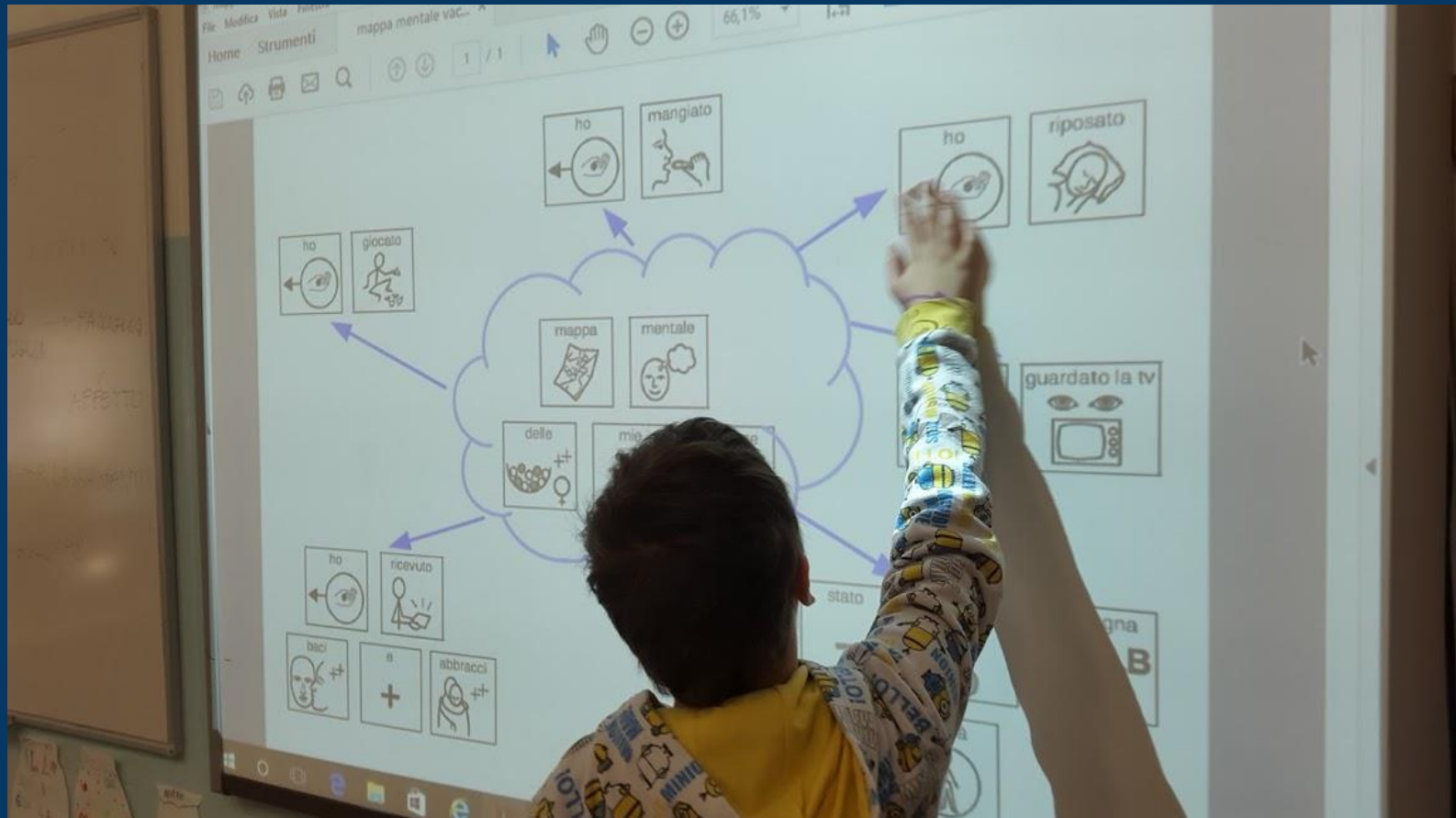
FALSO



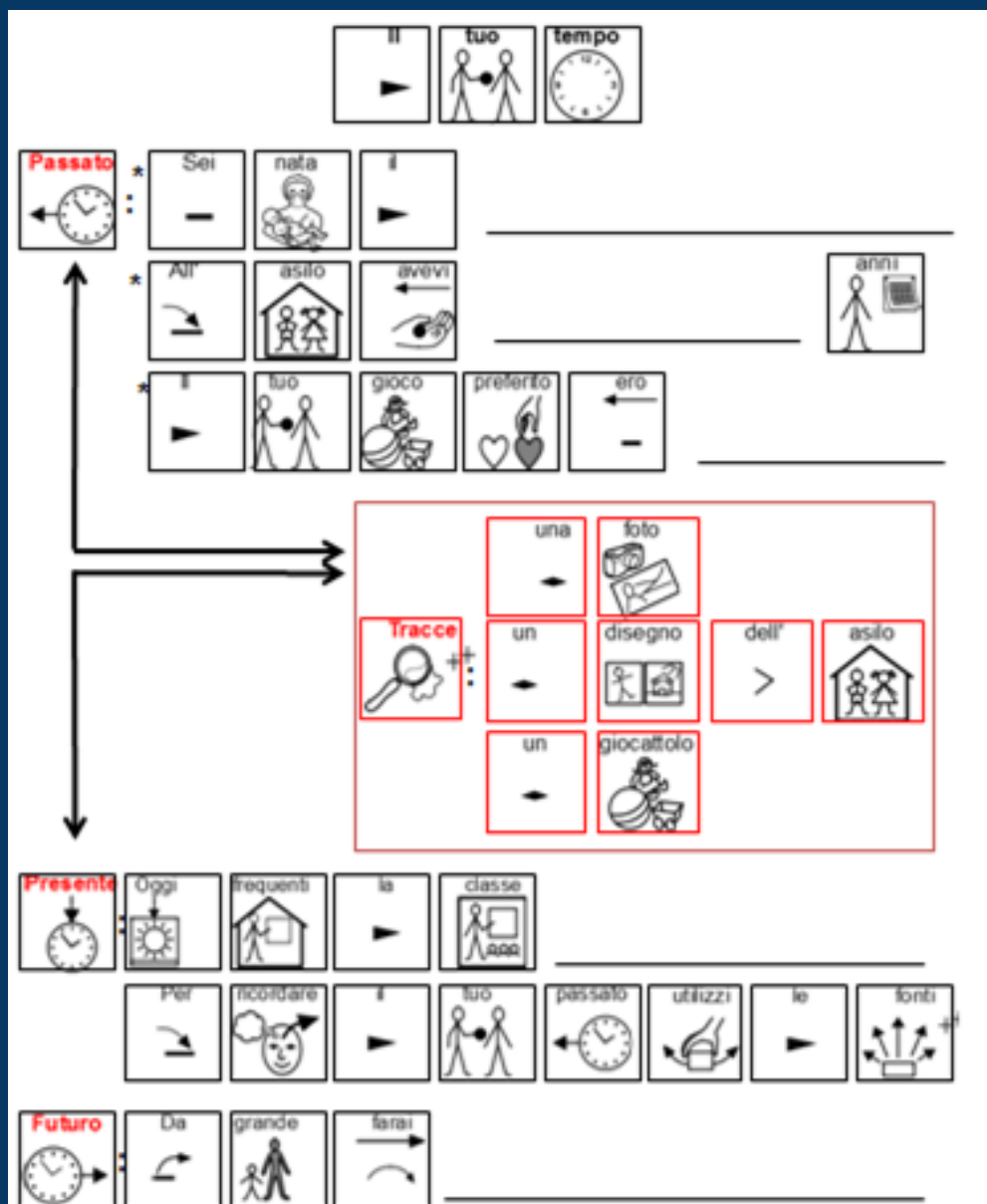
Lavoro pratico in gruppo a supporto dello studio



Interrogazione con mappa concettuale



Interrogazione con mappa concettuale



Anche il voto e il giudizio vanno espressi con modalità comprensibili e condivise

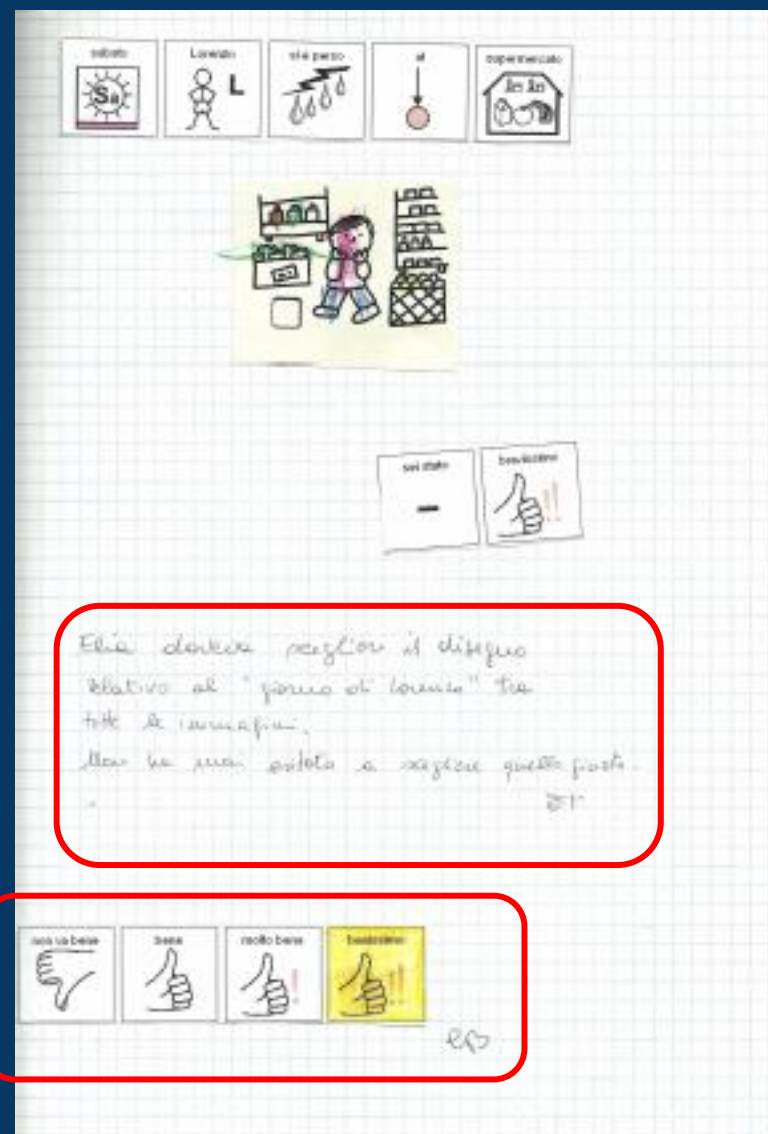
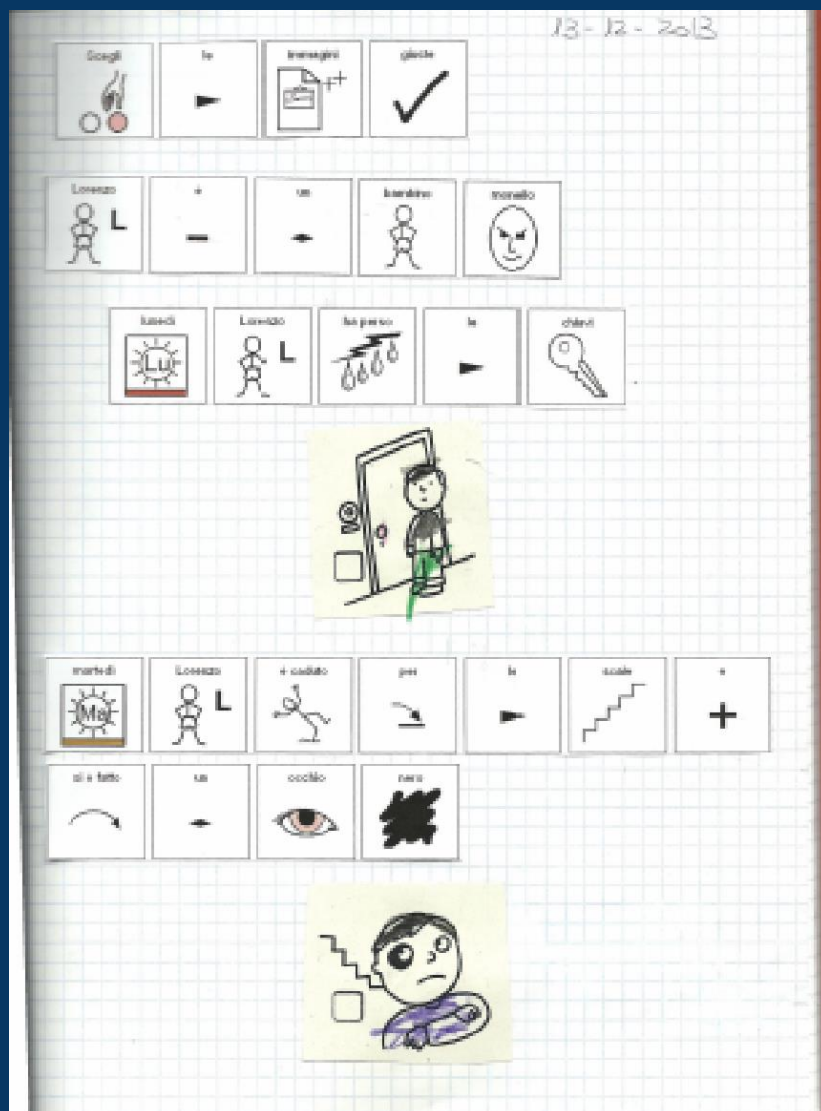
E' importante per tutti

responsabilizza tutti

offre un feedback chiaro del proprio operato e impegno

offre un argomento di cui "parlare a casa", qualcosa da mostrare





Può tornare utile stampare la striscia con i simboli che definiscono il giudizio in ordine crescente, e applicarne uno su ogni compito evidenziando il VOTO scelto. (Se li tengo già stampati, li ho sempre pronti per l'uso)

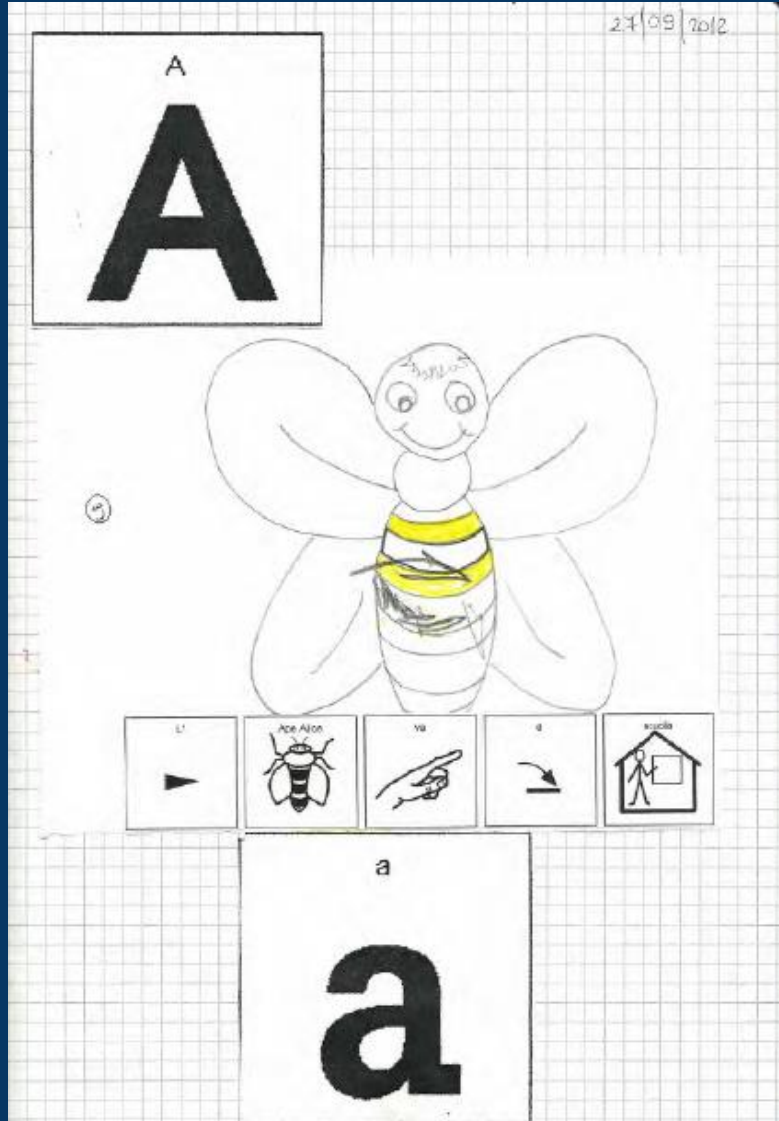
Introdurre l'autovalutazione

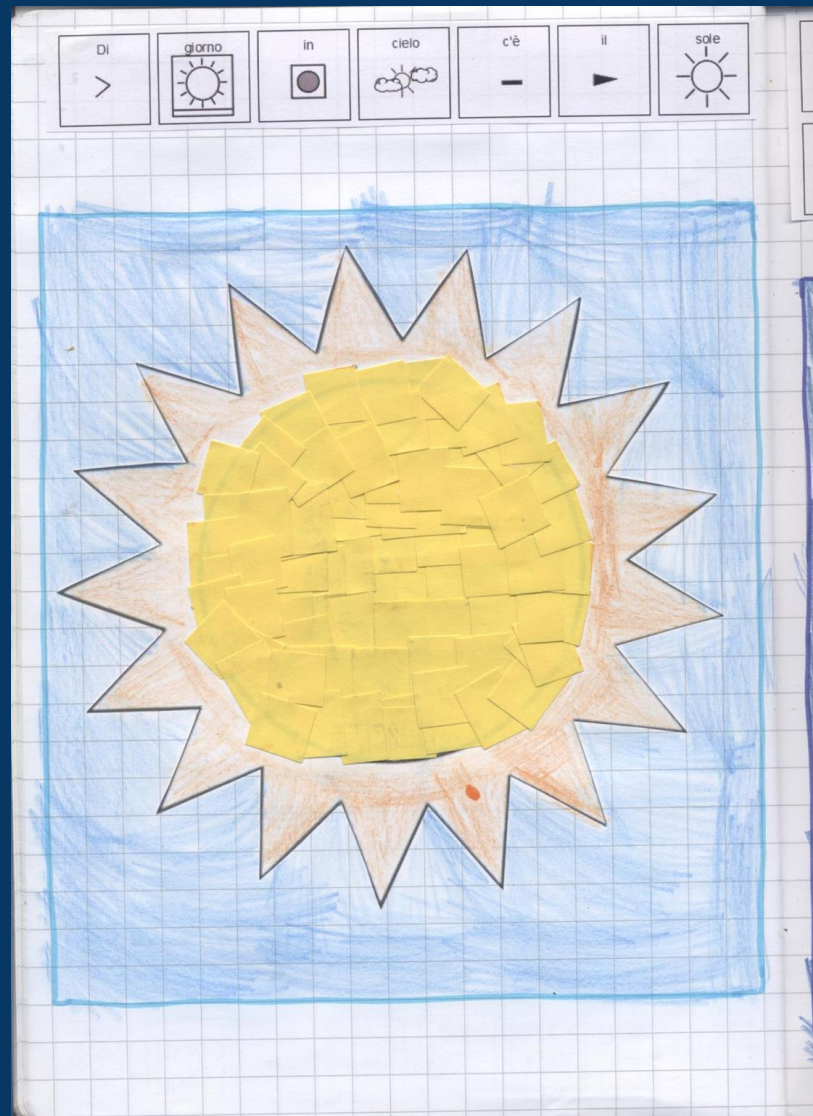
- può essere utile farlo PRIMA che l'adulto si esprima
- stimola la metacognizione e l'autoanalisi
- favorisce la maturazione e i processi di autoregolazione



Si può tradurre QUALUNQUE COSA...

....argomenti semplici...





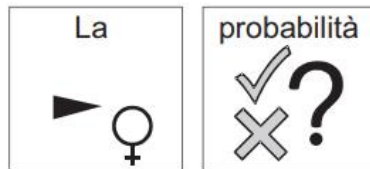


30 SETTEMBRE 93



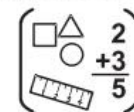
argomenti complessi...

La probabilità

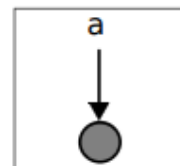
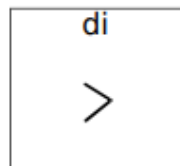
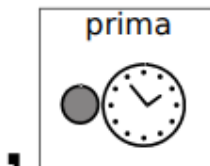


Matematica

Matematica

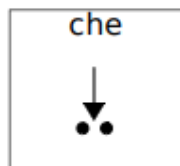


... la cosa DIFFICILE è RENDERLI SEMPLICI!!!

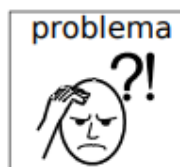
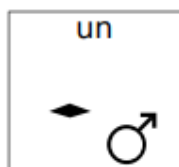
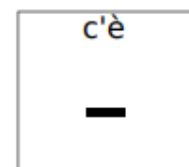


,

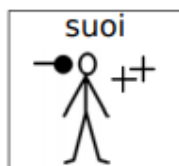
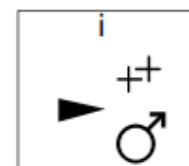
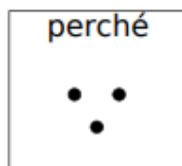
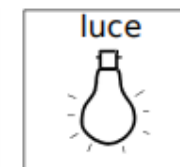
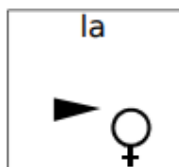
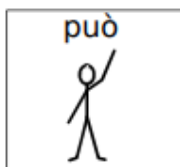
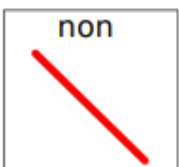
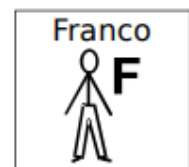
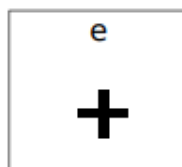
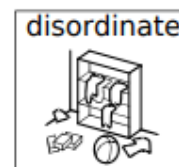
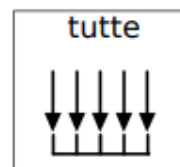
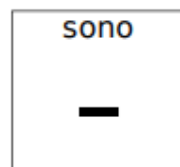
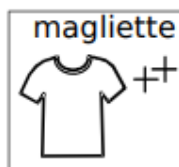
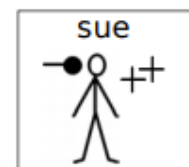
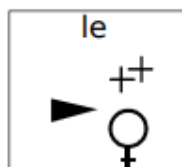
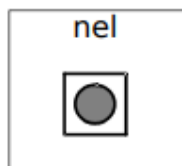
,



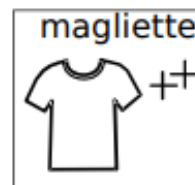
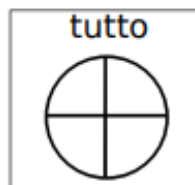
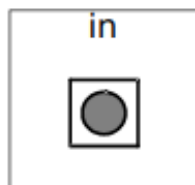
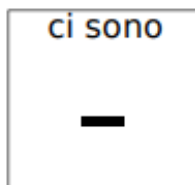
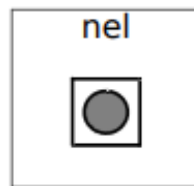
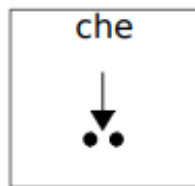
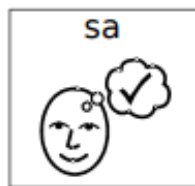
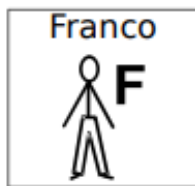
.



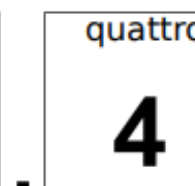
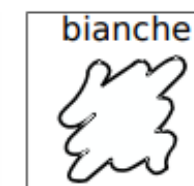
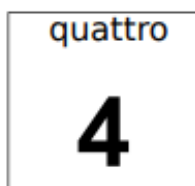
:



.

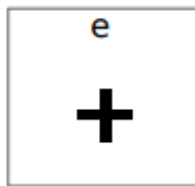


:

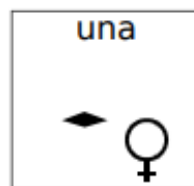
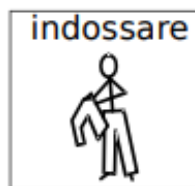
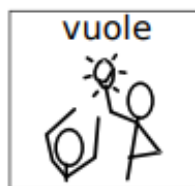
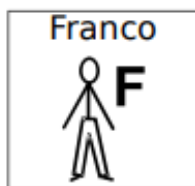


,

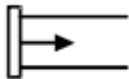
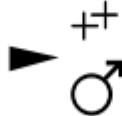
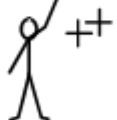
,

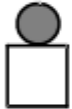
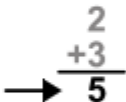
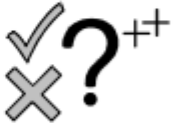
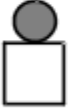
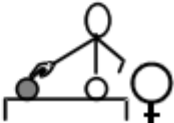


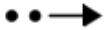
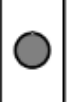
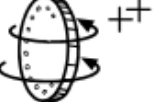
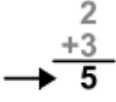
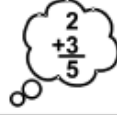
.



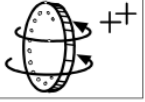
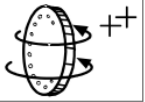
.

Siccome 	Franco 	ama 	la 	matematica 		
inizia 	a 	pensare 				
a 	quale 	sia 	la 	probabilità 		
cioè 	i 	tentativi possibili 				
di 	prendere 	la 	maglietta 	rossa 	che 	desidera 

Franco 	capisce 	che 			
se 	le 	magliette 	rosse 	sono 	quattro 
su 	un 	totale 	di 	venti 	magliette 
ha 	quattro 	probabilità 	su 	venti 	,
di 	prendere 	quella 	che 	vuole 	.

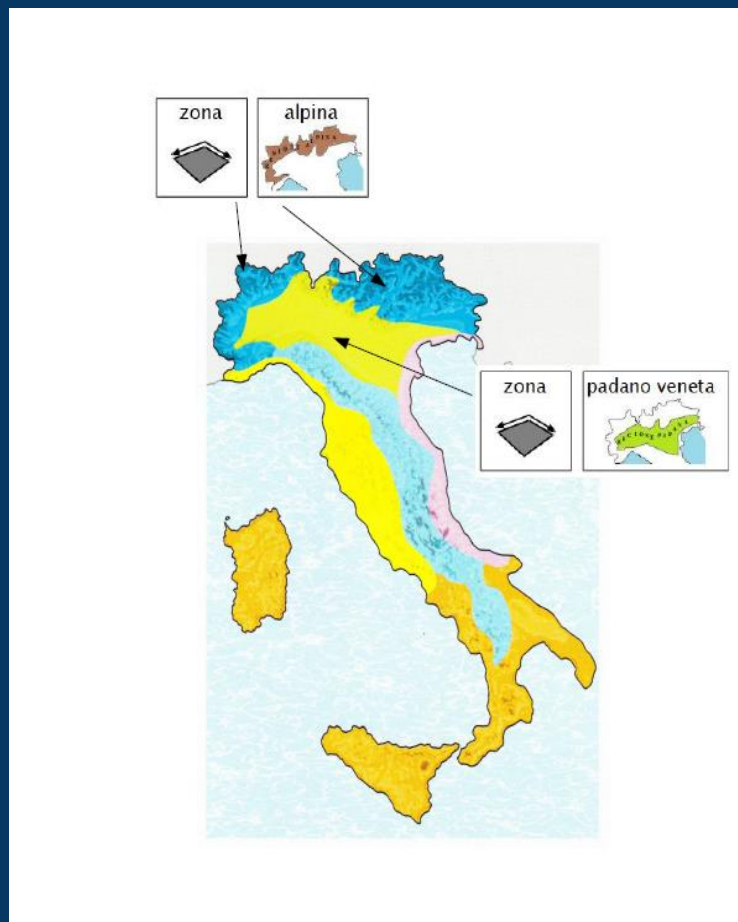
La 	probabilità 	quindi 	è 	il 	rapporto 4:3
cioè 	la 	divisione 4 ÷ 2 =			
tra 	il 	numero 123	dei >	casi 	a 
e +	il 	totale 	delle >	possibilità 	
La 	formula $a^2+b^2=c^2$	per 	calcolare 	la 	probabilità 

è
- : $p(E) = \frac{f}{n}$

Probabilità 	evento 	=	numero 123	casi 	favorevoli 
			numero 123	casi 	possibili 

Riepilogando:

Per consentire l'accesso alla lettura e alla comprensione è necessario scrivere **PER** il bambino e produrre i materiali ad hoc PRIMA



L' Italia è divisa

in sei fasce climatiche :

1) La zona alpina a nord sulle Alpi.

(Gli inverni sono lunghi e freddi.

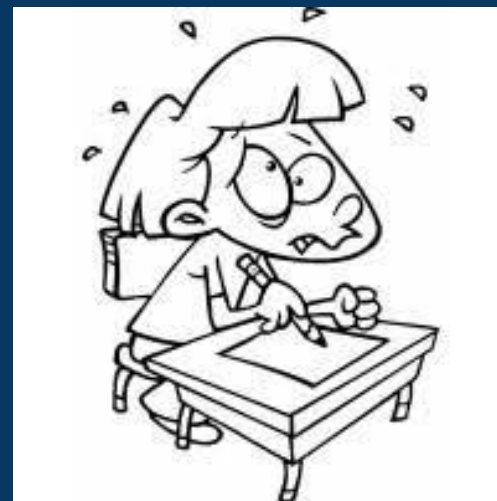
Le estati sono brevi e fresche)

2) La zona padano veneta nella Pianura Padana.

(Le estati sono calde e afose e

gli inverni sono lunghi freddi e umidi)

E per sostenere la produzione scritta?



è necessario scrivere in simboli
CON il bambino

Da dove si parte??

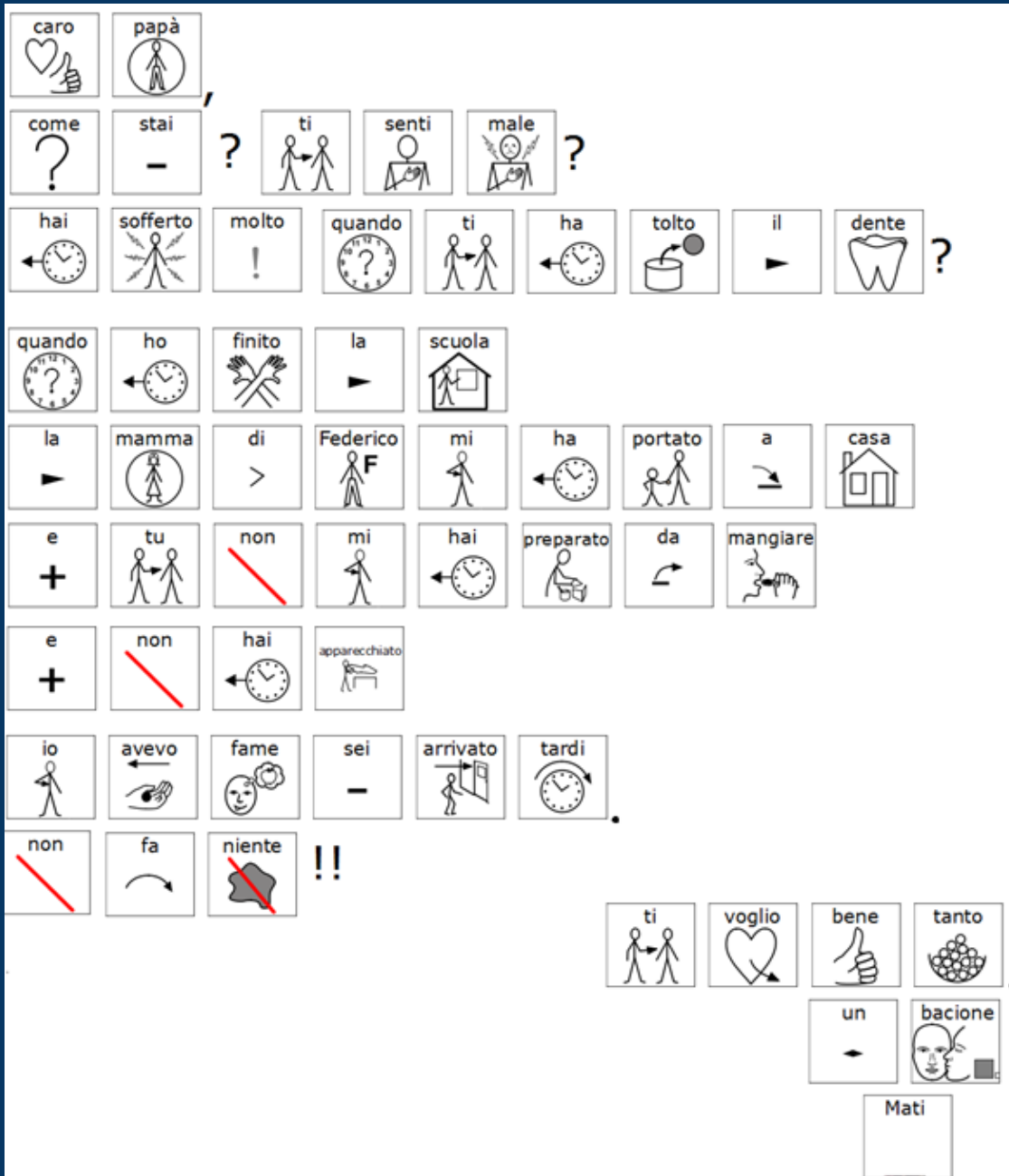
A caccia di MOTIVAZIONE!



Creare situazioni altamente motivanti per coinvolgere il bambino nel processo di scrittura permettendogli di sperimentare la funzione della scrittura stessa.



(es. scriviamo un invito o un biglietto di auguri, una lettera per la maestra che è andata via...)



Avere a disposizione simboli sciolti, tabelle, podd e/o comunicatore per permettere al bambino di “decidere” cosa scrivere.

Racconto con la tab. a tema



Francesco detta quello che vuole scrivere, o indica sulla tab.
A volte usa una singola parola per esprimere concetti più ampi. E' molto collaborante e felice di esprimere i suoi pensieri, soprattutto quelli relativi alla sfera emotiva.

Richiede che gli rilegga il testo.

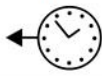
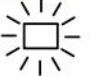
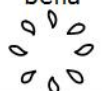
decidiamo cosa scrivere

scriviamo insieme la lettera

Condividere cosa scrivere, accogliere le proposte del bambino, espandere il pensiero anche se espresso solo con una singola parola, disambiguare eventuali dubbi ponendo domande a risposta chiusa o multipla.

7-11-13



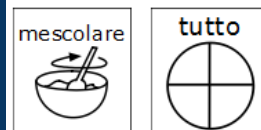
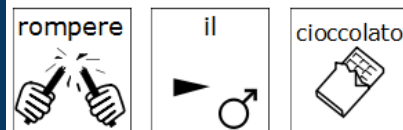
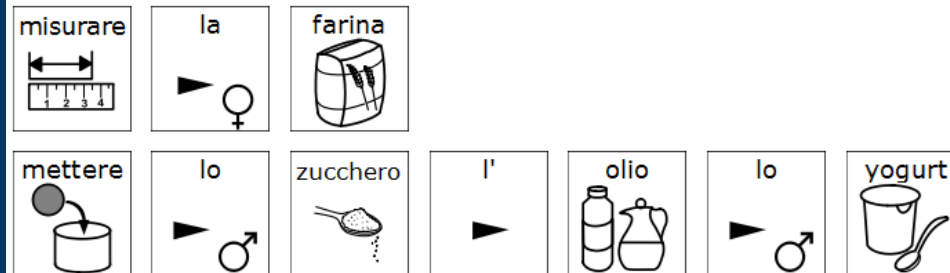
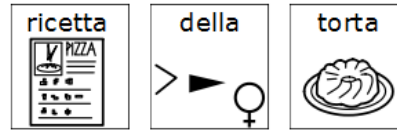
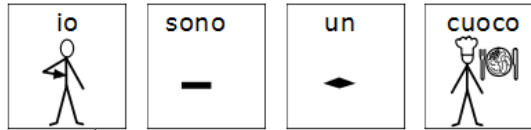
io 	ho 	comprato 	una 	maglietta 	nuova 
è 	bella 	con 	una 	macchina 	rosa 

“uadda etta nova!”

“wow che bella questa maglietta nuova, cosa c’è disegnato?”

“inina osa”

“sì sì, proprio una macchina rosa, lo scriviamo?”



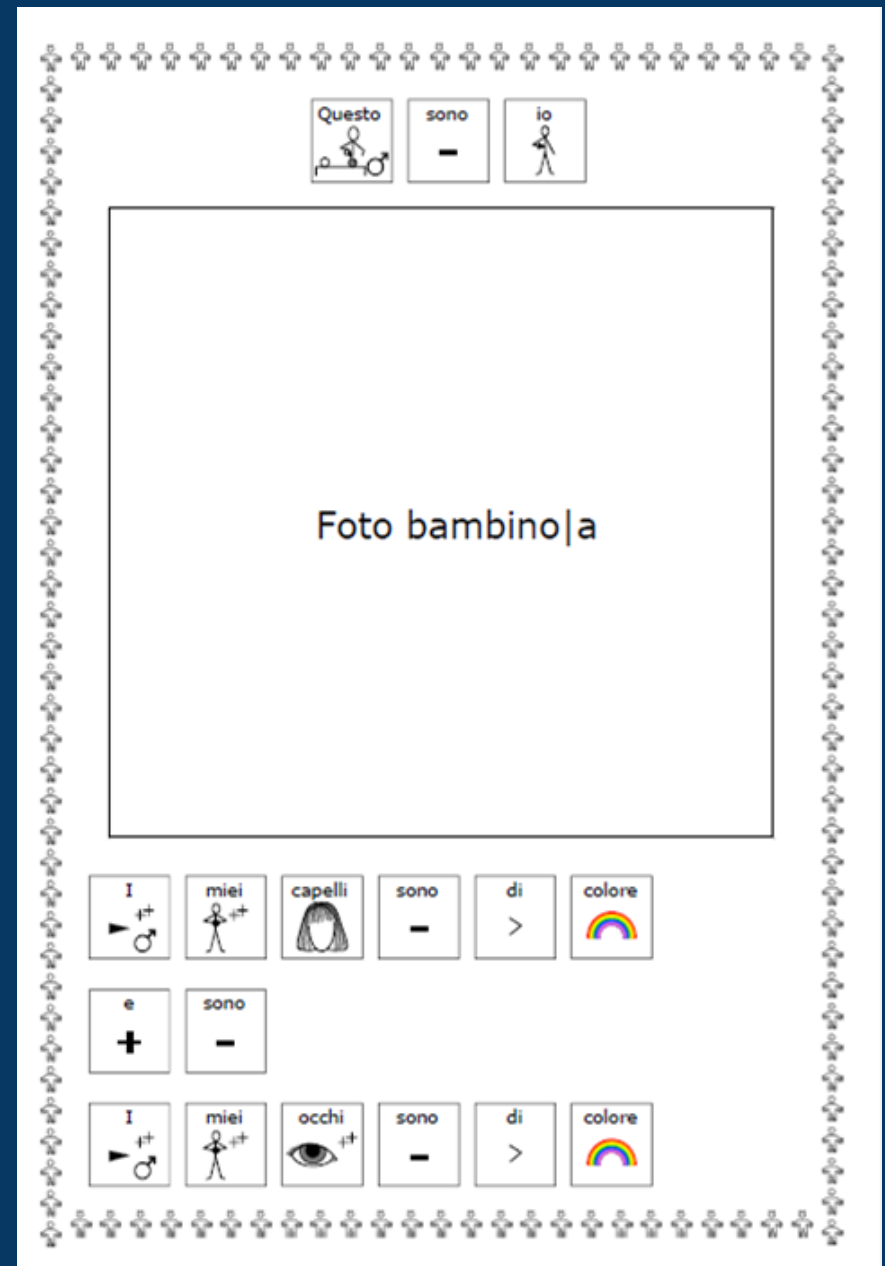
Iniziare a scrivere...giocando con la fantasia



Cubo raccontastorie

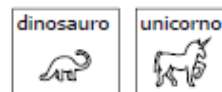
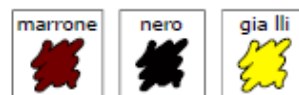


Scrivere con supporti cartacei (taglia e incolla)





Scegli, ritaglia e incolla sopra.



Scrivere con supporti digitali (PC con software di videoscrittura in simboli).



a casa...



a scuola....

costruire il DIARIO DELLE ESPERIENZE

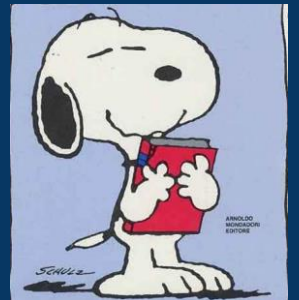


Fotografare per lasciare traccia e ricordo delle esperienze significative per il bambino

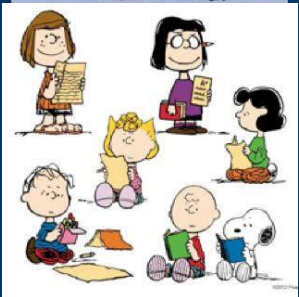
Chi non parla o parla male NON riesce ad utilizzare il linguaggio verbale per RACCONTARE, ma questo non significa che non abbia voglia di condividere esperienze e ricordi quando e con chi ha voglia!



Pensare/scrivere insieme a lui i contenuti



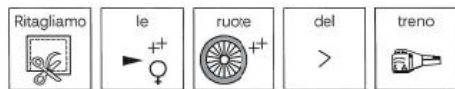
Costruire con il bambino il suo Diario personale
es. scegliere insieme il colore e la foto da mettere in copertina



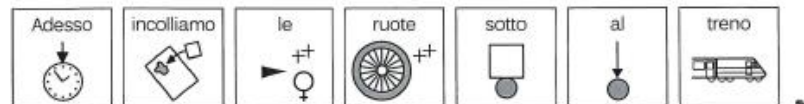
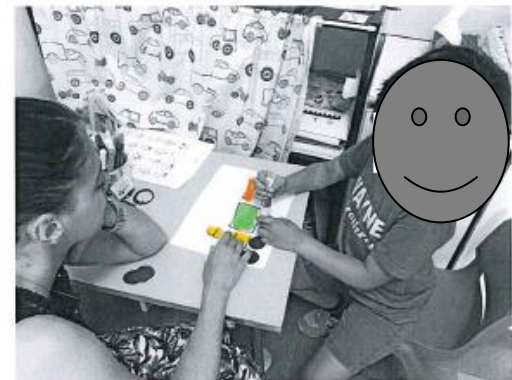
Creare situazioni di condivisione del DIARIO!

Non lasciare il diario chiuso nel cassetto a scuola o a casa!
Permettere al bambino di parlare e mostrare quello che ha fatto/quello che è successo in tutti i contesti di vita (creare PONTI quotidiani tra casa-scuola)

DIARIO ESPERIENZE - QUADERNO RESTI esempio



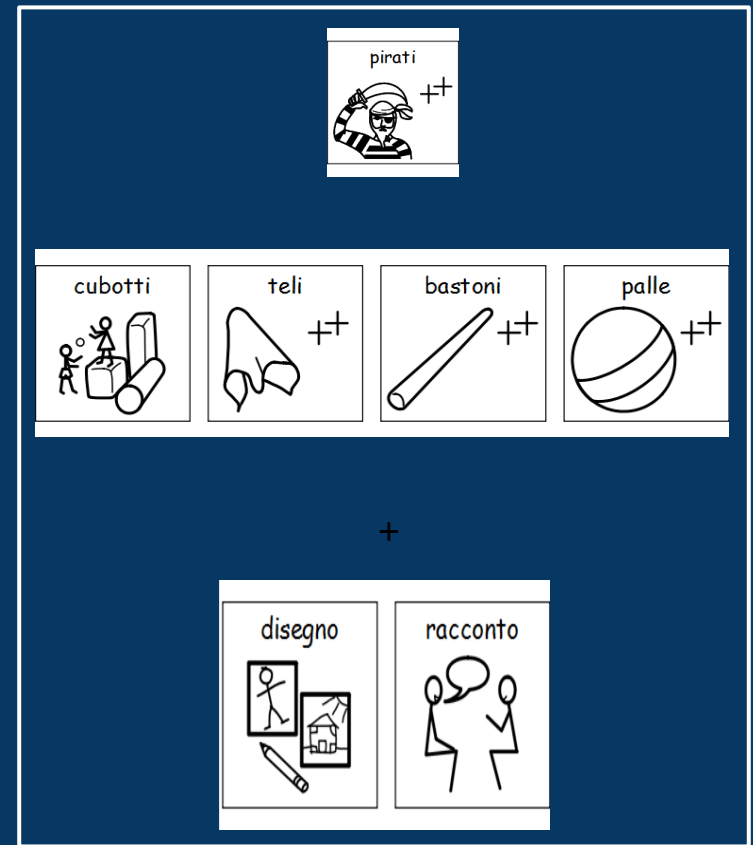
PER RACCONTARE



SPIEGAZIONE ATTIVITÀ

didascalie dei disegni e sintesi dell'esperienza

Disegno isola del tesoro



Ricordarsi che scrivere in simboli non significa non poter imparare a scrivere in alfabetico

COMPITO: 5 PENSIERINI SULLA SERA.

Ala	Festa	di	Valera	mi	sono	divertita	tantissimo

1) Alla Festa di Valera mi sono divertita tantissimo

Ho	fatto	3	scivolate	sui	gonfiabili	e	sulle	jeep

2) Ho fatto 3 scivolate sui gonfiabili e sulle jeep

Gala	mamma	nonna Franca	Zia Katia	Flavio	Barbara	Lorenzo

siamo	andati	in	giro	con	il	trenino

3) Gala - mamma - nonna Franca - Zia Katia - Flavio - Barbara - Lorenzo siamo andati in giro con il trenino

link utili:

Per SCARICARE gli ebook di Margherita e il coronavirus

https://www.policlinico.mi.it/coronavirus-spiegato-a-bambini-e-adolescenti?fbclid=IwAR0_dG2pb8HjnwXM67a0MD57UMA3zVUaNUuHz4EDxWeAgq-pTjFZ2oHcHgM#Storia-di-un-coronavirus

Padlet: infanzia

padlet

ISCRIVITI ACCEDI CONDIVIDI

Centro sovrazonale di comunicazione aumentativa + 2 • 11g

partecipazione a scuola - infanzia

proposte per promuovere la partecipazione attiva di tutti i bambini

accoglienza

Il primo giorno di scuola dell'infanzia

Il primo giorno di scuola è per tutti i bambini carico di emozioni: gioia, trepidazione, ma anche timori e preoccupazioni. Leggere questo libro può aiutare a dar voce, accogliere e far fronte, insieme.

Lupetto va a scuola

PDF document
padlet drive

organizzazione del tempo e dello spazio

Per introdurre l'etichettatura a scuola

Una storia divertente da leggere con i bambini per presentare l'etichettatura nella sezione e nella scuola.

attenti_al_coccodrillo

PDF document
padlet drive

libri

matthieu maudet

io vado

PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

Aggiungi commento

Peppa

proposte di gioco e attività

Giochiamo con il didò

Usate questa tabella a tema mentre giocate con il didò insieme ai bambini: indicate i simboli quando parlate e giocate: schiacciate, fate le formine, un serpentello, la pizza, la torta con le candeline... A disposizione dei bambini.

didò	impastare	stendere	schianciare
pizza	serpentello	formine	tagliare
torta	candeline	sulfare	cantare

tabella did

PDF document
padlet drive

materiali a tema Covid

Francesca Dall'Ara

STORIA DI UN CORONAVIRUS

Autore: Gilda Negri

Storia-di-un-coronavirus

PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

Aggiungi commento

Francesca Dall'Ara

MAMMA, USCIAMO?

Autore: Gilda Negri

forum

forum infanzia e primaria partecipazione a scuola padlet

☆ VALUTA

Aggiungi commento

Padlet: primaria

padlet

Centro sovrazionale di comunicazione aumentativa + 2 - 11g

partecipazione a scuola - primaria
proposte per promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti

ISCRIVITI ACCEDI CONDIVIDI

accoglienza

Mi presento
Proponiamo la costruzione di questo "quaderno di presentazione" a tutti i bambini della classe e la condivisione delle informazioni contenute per attivare la conoscenza reciproca.

Foto bambino/a

Mi presento modello odg
PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

organizzazione del tempo e dello spazio

Aggiungi commento

Diario
da personalizzare con le tue foto e pensieri

diario bambini
PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

libri

David McKee
ELMER
l'elefante variopinto

elmer
PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

Aggiungi commento

proposte di gioco e attività

tema per giocare.

il gioco dell'oca
PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

Aggiungi commento

materiali a tema Covid

STORIA SOCIALE INDOSSARE LA MASC...
PDF document
padlet drive

☆ VALUTA

Aggiungi commento

Cos'è un tampone
Un testo per i bambini che devono sottoporsi al tampone

forum

forum infanzia e primaria partecipazione a scuola padlet

☆ VALUTA

Aggiungi commento

ma anche per secondaria inf. e sup.

Virtual didattica:

biblioteca dei materiali didattici condivisi dalle insegnanti negli anni e catalogati

centro sovrazionale di comunicazione aumentativa

[ricerca scheda](#)
[inserisci nuova scheda](#)
[amministrazione](#)
[gestione utenti](#)
[statistica](#)
[download complessivi](#)
[elementi di base](#)

Didattica in simboli

scheda di ricerca

Inserisci qui i dati su cui vuoi filtrare la ricerca

Ricerca semplice

Inserisci le parole separate da virgola

Ricerca avanzata

scuola e argomento

ordine scuola: ---selezionare

classe:

disciplina:

argomento:

descrittori bibliografici

registro del testo: ---selezionare

titolo:

si trova in:

autore:

parole chiave (separate da virgola):

descrizione estesa:



GRAZIE per l'attenzione e buon percorso!!!